

**RELAZIONE
FINANZIARIA
TRIMESTRALE
AL 30 SETTEMBRE 2023**



Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nelle sezioni "Eventi successivi alla chiusura" e "Prevedibile evoluzione della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Relazione sulla gestione

ORGANI SOCIALI	5
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO.....	7
DATI CONSOLIDATI DI SINTESI.....	19
ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO	20
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO PROJECTS	23
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO ENERGY	25
ANDAMENTO DEL SETTORE OPERATIVO TELECOM	29
RISULTATI PER AREE GEOGRAFICHE	31
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	33
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	37
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	42
RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2023.....	42
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	45

Prospetti contabili consolidati e note illustrative

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	47
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	48
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	48
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO-DATI RELATIVI AL TRIMESTRE	49
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO-DATI RELATIVI AL TRIMESTRE	49
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	50
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	51
NOTE ILLUSTRATIVE	52
1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	63
2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	64
3. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI	66
4. RIMANENZE	66
5. DERIVATI	67
6. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA CONTO ECONOMICO	67
7. DISPONIBILITA' LIQUIDE	68
8. ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	68
9. PATRIMONIO NETTO	69
10. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI	70
11. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	77
12. FONDI RISCHI E ONERI	78
13. FONDI DEL PERSONALE	84
14. ONERI E PROVENTI FINANZIARI	86
15. IMPOSTE	86
16. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE.....	86
17. PASSIVITA' POTENZIALI	88
18. CESSIONE CREDITI.....	88
19. STAGIONALITA'.....	88
20. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE.....	88
21. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	90
22. IMPEGNI.....	90
23. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	90
24. RENDICONTO FINANZIARIO	90
25. TASSI DI CAMBIO	91
26. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA	92
AREA DI CONSOLIDAMENTO - ALLEGATO A	95

Relazione sulla gestione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽⁴⁾

Presidente	Claudio De Conto (*) (2)
Amministratore Delegato	Valerio Battista
Consiglieri di Amministrazione	Francesco Gori (**)(1) Maria Letizia Mariani (**)(3) Jaska Marianne de Bakker (**)(1) Massimo Battaini Tarak Mehta (**)(1) Pier Francesco Facchini Ines Kolmsee (**)(3) Annalisa Stupenengo (**)(2) Paolo Amato (**)(2) Mimi Kung (**)(3)

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaci Effettivi	Laura Gualtieri Roberto Capone
Sindaci Supplenti	Stefano Rossetti Vieri Chimenti

Società di revisione ⁽⁶⁾	EY S.p.A.
--	-----------

(*) Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998

(**) Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998 e del Codice di Corporate Governance delle società quotate (ediz. gennaio 2020) approvato dal Comitato per la Corporate Governance, costituito da Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A. e Assogestioni.

(1) Membri del Comitato Controllo e Rischi

(2) Membri del Comitato Remunerazioni e Nomine

(3) Membri del Comitato Sostenibilità

(4) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021

(5) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2022

(6) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2015

Premessa

A seguito del D. Lgs. 25 del 2016, entrato in vigore il 18 marzo 2016, che ha eliminato l'obbligo di comunicazione dei dati trimestrali, il Gruppo Prysmian ha predisposto, su base volontaria e in regime di continuità informativa, la presente Relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2023, nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e secondo lo IAS 34 Bilanci intermedi applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

La presente Relazione finanziaria trimestrale non è sottoposta a revisione contabile limitata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

Attività di Finanza

CDP eroga Euro 120 milioni a favore di innovazione e digitalizzazione

In data 6 marzo 2023, Prysmian Group ha annunciato di aver ottenuto un nuovo finanziamento di Euro 120 milioni concesso da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) al fine di sostenere i piani di Ricerca&Sviluppo focalizzati sull'implementazione di tecnologie innovative, contribuire al consolidamento dei processi di digitalizzazione del business e al contempo alla diminuzione delle emissioni per favorire la transizione energetica.

Lo sviluppo dell'attività di Ricerca&Sviluppo elaborato da Prysmian, inoltre, è in linea con gli Accordi di Parigi, le direttive del Green Deal Europeo e Horizon Europe, per la promozione di energia rinnovabile e pulita, garantendo l'interconnessione dei sistemi integrati di risorse rinnovabili attraverso i sistemi in cavo.

S&P Global Ratings assegna rating investment grade a Prysmian SpA

In data 6 giugno 2023 il Gruppo ha annunciato che è stato assegnato un rating investment grade da parte di S&P Global Ratings. Prysmian SpA ha ottenuto un rating emittente a lungo termine di livello BBB- con prospettive stabili.

Revolving Credit Facility 2023

In data 20 giugno 2023, Prysmian Group ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali il rinnovo di una linea di credito revolving a lungo termine Sustainability-Linked del valore di Euro 1.000 milioni.

L'importante linea di credito, di durata quinquennale ma con facoltà di estensione a 6 e 7 anni, contribuirà a migliorare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo estendendo la scadenza media delle proprie fonti di finanziamento e mantenendo la flessibilità offerta dallo strumento. La linea di credito è a condizioni ottimizzate anche in relazione al credit rating investment grade recentemente riconosciuto a Prysmian da Standard & Poor's.

Inoltre, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nella strategia di gruppo, Prysmian Group ha scelto di includere importanti indicatori ambientali e sociali tra i parametri che determinano le condizioni del finanziamento. La rinnovata linea di credito revolving è infatti Sustainability-Linked, ancorata ai target di decarbonizzazione già definiti dal Gruppo (emissioni GHG per anno dal 2023 al 2030), al rapporto di assunzioni femminili a livello impiegatizio e dirigenziale sul totale assunzioni di Gruppo, e al numero di audit in materia di sostenibilità eseguiti nella supply chain.

Nuove commesse acquisite ed altre informazioni relative alle commesse

Prysmian Group completa con successo la posa dei cavi di interconnessione sottomarina Ibiza- Formentera

In data 31 gennaio 2023, il Gruppo ha annunciato di aver completato con successo le operazioni di posa e interro dei cavi per l'interconnessione in cavo sottomarino tra Ibiza e Formentera.

Prysmian Group collabora con National Grid per il potenziamento della rete elettrica britannica

In data 6 febbraio 2023, il Gruppo ha annunciato di essersi aggiudicato attraverso la propria filiale nel Regno Unito, un accordo quadro con National Grid Electricity Distribution per la fornitura di cavi di media tensione per un minimo di 3 anni.

Prysmian Group lancia Prysolar, la soluzione in cavo più innovativa per la generazione di energia solare

In data 20 febbraio 2023, il Gruppo ha annunciato la presentazione della propria gamma completa di tecnologie a Genera 2023, Fiera Internazionale dell'Energia e dell'Ambiente che si è svolta a Madrid dal 21 al 23 febbraio 2023. Con l'introduzione sul mercato di Prysmian Prysolar, il Gruppo dispone ora della capacità produttiva più completa e geograficamente estesa, adatta a servire i propri clienti in tutti i continenti.

Prysmian si aggiudica progetti del valore di Euro 1,8 miliardi da TenneT per la connessione di parchi eolici offshore in Olanda

In data 3 marzo 2023, il Gruppo si è aggiudicato due commesse del valore complessivo di circa Euro 1,8 miliardi assegnate dal gestore dei sistemi di trasmissione olandese TenneT per due progetti di connessione della rete elettrica, Ijmuiden Ver Alpha e Nederwiek 1, che collegheranno i due futuri parchi eolici offshore collocati nella parte olandese del Mare del Nord alla provincia di Zeeland, situata nella parte sud-occidentale dell'Olanda.

La consegna del primo collegamento è prevista per il 2029 e la seconda per il 2030. Ciascun sistema in cavo consiste di due cavi unipolari ad alta tensione in corrente continua (HVDC) da 525 kV (con isolamento in XLPE per la parte sottomarina e isolamento P-Laser per la tratta terrestre), un cavo di ritorno unipolare in metallo e un cavo ottico unipolare. I cavi sottomarini saranno prodotti nei centri di eccellenza di Prysmian Group a Pikkala (Finlandia) e Arco Felice (Italia), mentre i cavi terrestri verranno realizzati a Gron (Francia).

Prysmian Group si aggiudica una commessa del valore di oltre Euro 800 milioni da Inelfe per una nuova interconnessione elettrica tra Francia e Spagna

In data 5 maggio 2023, il Gruppo si è aggiudicato una commessa del valore di oltre Euro 800 milioni per una nuova interconnessione per la trasmissione di energia tra Francia e Spagna. Il collegamento sarà realizzato per conto di INELFE, joint venture partecipata al 50% dall'operatore di rete spagnolo Red Eléctrica e dal gestore francese Réseau de Transport d'Électricité (RTE). Il progetto rientra tra i Progetti di Interesse Comune della Commissione Europea in quanto incrementa l'affidabilità delle forniture di elettricità, permette di integrare ulteriormente l'energia rinnovabile nelle reti elettriche e contribuisce a creare un sistema più efficiente. La commessa EPCI per il Cable Link 2 del Progetto Biscay Gulf comprende una tratta totale di circa 400 km di cavi sottomarini e terrestri per una capacità complessiva di 1 GW. La connessione sottomarina collegherà la costa basca (Spagna) alla costa di Médoc (Francia).

Connessioni in cavo HVDC Eastern Green Link 2 (EGL2) ed Eastern Green Link 1 (EGL1) nel Regno Unito

In data 23 maggio 2023 il Gruppo, a seguito delle comunicazioni da parte di SSEN Transmission e National Grid Electricity Transmission plc, è stato selezionato come preferred bidder esclusivo per la connessione in cavo Eastern Green Link 2 (EGL2).

Eastern Green Link 2 è una connessione in cavo sottomarino e terrestre ad alta tensione in corrente continua (HVDC) di circa 500 km, che va da Peterhead in Scozia a Drax nel nord dell'Inghilterra. Con una capacità di trasmissione di energia di 2 GW questa connessione sarà uno dei primi sistemi in cavo nel Regno Unito a utilizzare la tecnologia da 525 kV con isolamento estruso in XLPE. In data 29 giugno 2023, il Gruppo ha comunicato di aver raggiunto un ulteriore importante traguardo con Eastern Green Link 2 Limited, in base al quale è stato stipulato un accordo che prevede l'impegno al pagamento di Euro 180 milioni per assicurare la continua disponibilità di capacità di Prysmian Group per la realizzazione della connessione in cavo EGL2 durante il rimanente periodo di trattative volto alla finalizzazione del contratto in maniera tempestiva.

In data 25 maggio 2023 il Gruppo, a seguito delle comunicazioni da parte di SSEN Transmission e National Grid Electricity Transmission plc, è stato selezionato come preferred bidder esclusivo anche per la connessione in cavo Eastern Green Link 1 (EGL1). Eastern Green Link 1 è una connessione in cavo sottomarino e terrestre ad alta tensione in corrente continua (HVDC) di circa 200 km (che richiede circa 400 km di cavo), che va da Torness in Scozia ad Hawthorn Pit nel nord dell'Inghilterra. Con una capacità di trasmissione di energia di 2 GW questa connessione sarà il primo sistema in cavo nel Regno Unito a utilizzare la tecnologia da 525 kV con isolamento estruso in XLPE. Inoltre, un sistema in cavo da 400 kV ad alta tensione in corrente alternata (HVAC) della lunghezza di 5 km (che richiede circa 30 km di cavo) collegherà la stazione di conversione e la sottostazione di rete alla fine della tratta scozzese. In

data 5 luglio 2023, il Gruppo ha comunicato di aver raggiunto un ulteriore importante traguardo con SP Transmission plc e National Grid Electricity Transmission plc, due dei proprietari della rete di trasmissione elettrica in Gran Bretagna, in base al quale è stato stipulato un accordo che prevede l'impegno ad un pagamento iniziale di Euro 85 milioni e la garanzia per una continua disponibilità di capacità da parte del Gruppo Prysmian per la realizzazione della connessione in cavo Eastern Green Link 1 (EGL1) durante il rimanente periodo di trattative volto alla finalizzazione del contratto in maniera tempestiva entro l'anno. EGL2 ed EGL1 rientrano in una serie di potenziamenti dei sistemi necessari per incrementare la capacità dell'attuale rete di trasmissione del Regno Unito e favorirne la crescita dei flussi di energia rinnovabile generata nel nord del paese verso i centri che la richiedono nel sud. Queste connessioni supporteranno perciò l'obiettivo di avere 50 GW di energia eolica offshore entro il 2030 e di raggiungere un'economia Net Zero entro il 2050.

Il Gruppo Prysmian svilupperà un nuovo collegamento in cavo sottomarino per la trasmissione di energia per il parco eolico offshore Hornsea 3 nel Regno Unito

In data 3 luglio 2023, Prysmian Group si è aggiudicato una nuova commessa assegnata da Ørsted Wind Power A/S per la fornitura di cavi sottomarini inter-array per il parco eolico offshore Hornsea 3, situato a 160 km dalla costa inglese dello Yorkshire. A lavori completati, il parco sarà in grado di fornire elettricità pulita e rinnovabile a oltre 3 milioni di abitazioni. La consegna dei cavi è prevista nel 2026.

Siglato con TenneT un importante Service Level Agreement per la manutenzione di cavi sottomarini per contribuire alla stabilità delle forniture di energia pulita per le famiglie tedesche e olandesi

In data 12 luglio 2023, il Gruppo ha siglato un Service Level Agreement (SLA) con il gestore dei sistemi di trasmissione (TSO) tedesco-olandese TenneT. L'accordo prevede la fornitura di servizi di ispezione, manutenzione e riparazione nearshore e offshore per i cavi sottomarini di TenneT, che trasmettono energia ad alta tensione in corrente alternata e continua nel Mare del Nord. I servizi previsti dall'accordo saranno svolti in collaborazione con N-Sea, service provider olandese che offre soluzioni sottomarine integrate ed è specializzato in servizi di rilevamento, ispezione, manutenzione e riparazione, riparazione e installazione di cavi sottomarini e identificazione e smaltimento di ordigni inesplosi (UXO).

Questo nuovo accordo, valido per tutti i collegamenti in cavo già operativi, avrà una durata di tre anni e prevede la possibilità di essere prorogato. Coprirà circa 4.000 km dei sistemi in cavo sottomarino di TenneT situati nelle aree tedesche e olandesi del Mare del Nord.

Prysmian scelta come "Preferred Bidder" per i progetti Balwin1, Balwin2 e DC34 in Germania

In data 22 agosto 2023, il Gruppo ha annunciato di esser stato selezionato dal TSO Amprion, uno dei principali gestori europei di sistemi di trasmissione, come preferred bidder per i due sistemi di connessione della rete offshore BalWin1 e BalWin2 e per il progetto in cavo terrestre DC34. L'accordo di preferred bidder prevede l'obbligo per le parti di negoziare in buona fede i punti ancora da definire dei progetti, con l'obiettivo di stipulare i contratti definitivi entro il 15 gennaio 2024. Prysmian si è impegnata a riservare la capacità produttiva e di installazione richiesta fino alla suddetta data. I contratti hanno un valore complessivo di circa Euro 4,5 miliardi. Questi tre progetti rientrano nel piano generale della Germania di installare 70 GW di energia eolica offshore entro il 2045 e permetteranno di trasmettere l'energia generata nel Mare del Nord ai consumatori delle regioni occidentali e meridionali del paese.

Prysmian completa con successo Viking Link, l'interconnessione da record tra il Regno Unito e la Danimarca

In data 4 settembre 2023, il Gruppo ha annunciato di aver completato con successo le attività di installazione e di test ad alta tensione dei propri 1.400 km di cavi di energia sottomarini e terrestri per il Viking Link Interconnector, l'interconnessione ad alta tensione in corrente continua onshore e offshore più lunga al mondo, che collega il Regno Unito e la Danimarca. Viking Link è una joint venture tra National Grid ed Energinet. L'interconnessione dovrebbe essere operativa entro la fine del 2023 e consentirà lo scambio di energia pulita tra i due Paesi, sostenendo il loro percorso verso il net zero. Il contratto di Prysmian, del valore di circa Euro 700 milioni, è stato assegnato nell'agosto 2019 da National Grid ed Energinet e comprende la progettazione, la produzione e l'installazione "chiavi in mano" dell'interconnessione più lunga del mondo, che copre tutti i 1.250 km di cavi per la tratta sottomarina e circa 135 km di cavi terrestri sul lato del Regno Unito, per i 4 Lotti aggiudicati a Prysmian su un totale di 5 Lotti.

Prysmian ha firmato un Capacity Reservation Agreement con Marinus Link Pty Ltd in Australia

In data 5 settembre 2023, il Gruppo ha annunciato di aver firmato un Capacity Reservation Agreement per un corrispettivo fino a Euro 90 milioni con Marinus Link Pty Ltd, controllata di TasNetworks, gestore dei sistemi di trasmissione (TSO) australiano, per una nuova interconnessione elettrica tra la Tasmania e lo stato del Victoria (Australia). L'accordo prevede la sottoscrizione da parte del governo del Commonwealth di una Capacity Reservation fee fino a Euro 90 milioni e la continua disponibilità di capacità da parte di Prysmian fino alla stipula del contratto definitivo, previsto entro luglio 2024. Con una capacità complessiva di 750 MW, il collegamento faciliterà il flusso di elettricità tra i due Stati, rendendo possibile un efficiente trasferimento di energia rinnovabile dalle aree in cui questa viene prodotta alle zone in cui è

necessaria, aiutando inoltre l'Australia a raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni risparmiando fino a 70 milioni di tonnellate di CO2 equivalente entro il 2050. Il contratto sarà negoziato e dovrebbe essere finalizzato entro il 2024.

Prysmian si aggiudica il progetto Adriatic Link da Euro 630 milioni assegnato da Terna

In data 7 settembre 2023, il Gruppo si è aggiudicato un nuovo contratto del valore di circa Euro 630 milioni assegnato da Terna Rete Italia S.p.A., società controllata al 100% da Terna S.p.A., il gestore italiano della rete di trasmissione dell'elettricità in alta e altissima tensione (TSO). Il progetto Adriatic Link include la progettazione, fornitura, installazione e collaudo di un'interconnessione sottomarina ad alta tensione in corrente continua (HVDC), che contribuirà alla decarbonizzazione del sistema energetico italiano, rafforzando quindi il ruolo dell'Italia come hub energetico del Mediterraneo.

Prysmian ha siglato un accordo del valore di circa Euro 1,1 miliardi con 50Hertz per i progetti in cavo sottomarino NOR-11-1 e in cavo terrestre DC31 in Germania

In data 29 settembre 2023, il Gruppo si è aggiudicato nuove commesse del valore complessivo di circa Euro 1,1 miliardi assegnate da 50Hertz, operatore di reti di trasmissione in Germania. Nell'ambito della gara d'appalto di 50Hertz per "contratti EPCI a lungo termine per cavi ad alta tensione in corrente continua (HVDC)", Prysmian si è aggiudicata una commessa per il Lotto 2, che include contratti EPCI per il progetto in cavo sottomarino NOR-11-1 e in cavo terrestre DC31, e per il Lotto 7.

Questi progetti rientrano nel piano tedesco volto a raggiungere una capacità installata cumulativa di energia eolica offshore pari a 70 GW entro il 2045 e il trasferimento dell'energia generata nel Mare del Nord ai consumatori delle regioni orientali e meridionali della Germania. Nell'ambito del Lotto 2 Prysmian sarà responsabile della progettazione, produzione, fornitura, posa, test e collaudo dei due progetti chiavi in mano NOR-11-1 e DC31, per un totale di circa 1.000 km di cavi.

Con una capacità di trasmissione elettrica di 2 GW, NOR-11-1 è un progetto in cavo sottomarino HVDC da 525 kV che utilizzerà anche un cavo interrato lungo il percorso che conetterà il parco eolico offshore N-11-1 alla rete tedesca nell'area Heide-West. Il secondo progetto del Lotto 2, il DC31, è un progetto in cavo terrestre HVDC da 525 kV che trasmetterà elettricità dall'area Heide-West a Klein Rogahn.

Entrambi i sistemi in cavo sottomarino e terrestre HVDC da ± 525 kV consisteranno in due cavi unipolari in rame con isolamento XLPE oltre a un cavo di ritorno metallico dedicato in XLPE e un cavo in fibra ottica. I cavi sottomarini per la trasmissione di energia verranno prodotti nei centri di eccellenza del Gruppo a Pikkala (Finlandia) e Arco Felice (Napoli), mentre i cavi sottomarini in fibra saranno realizzati a Nordenham (Germania). I cavi terrestri per la

trasmissione di energia che copriranno sia il progetto DC31 sia la sezione interrata del progetto NOR-11-1 saranno prodotti in Francia.

Prysmian si è inoltre aggiudicata, in qualità di fornitore principale, il Lotto 7, che consiste in una framework provision che permette a 50Hertz di contrattare con Prysmian futuri progetti offshore e/o onshore da 525 kV con un volume di anime di cavi fino a 2.700 km in un tempo predefinito.

Prysmian utilizzerà la propria flotta di navi posacavi all'avanguardia per le attività di installazione offshore che includeranno la posa e l'interro dei cavi.

Altri eventi significativi

Prysmian Group lancia la Global Sustainability Accademy

In data 10 gennaio 2023, il Gruppo ha annunciato il lancio della Global Sustainability Academy. L'iniziativa ha l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità all'interno di tutta la popolazione aziendale nel mondo e rafforzare ulteriormente il commitment del Gruppo nell'attuazione delle proprie Climate & Social Ambition, con riferimento ai parametri legati all'engagement dei dipendenti e al loro up-skilling.

Prysmian Group presenta i primi cavi ottici certificati ecologici nell'industria dei cavi

In data 17 marzo 2023, il Gruppo ha annunciato il lancio dei primi cavi ottici certificati ecologici con ECO CABLE, la prima etichetta brevettata nell'industria dei cavi. Il Gruppo ha presentato la sua gamma di prodotti etichettati ECO CABLE alla FTTH Conference 2023 a Madrid. Tutti i cavi per le telecomunicazioni del Gruppo sono stati valutati e ad ora circa il 30% di essi è conforme ad ECO CABLE. La distribuzione dei prodotti Telecom certificati ECO CABLE è cominciata a maggio in Europa, e il resto seguirà a partire dai prossimi mesi dell'anno. Con questa iniziativa, il Gruppo intende rafforzare la propria strategia di sostenibilità e il proprio ruolo attivo di promotore di uno sviluppo sostenibile, nonché accelerare la corsa del Gruppo verso l'azzeramento delle emissioni di CO2.

Approvazione del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2022 e distribuzione dividendi

In data 19 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2022 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0.60 pari ad un ammontare complessivo di circa Euro 158 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 26 aprile 2023, con record date il 25 aprile 2023 e data stacco il 24 aprile 2023.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

In data 19 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare acquisti e disposizioni di azioni proprie, con contestuale

revoca dell'autorizzazione assembleare del 12 aprile 2022. Tale autorizzazione prevede la possibilità di procedere all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero massimo di azioni tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale.

Nuovo Piano di incentivazione di lungo periodo (2023-2025)

In data 19 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato un piano di incentivazione di lungo periodo (2023-2025) che coinvolgerà circa 1.100 destinatari fra management e altre risorse chiave del Gruppo Prysmian, fra i quali gli Amministratori esecutivi di Prysmian S.p.A. e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie di nuova emissione derivanti da un aumento del capitale sociale gratuito mediante destinazione di utili o riserve da utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, o una combinazione di azioni di nuova emissione e azioni in portafoglio. Tramite il piano, Prysmian intende rafforzare l'impegno della Società e del management verso la creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder, anche tramite il coinvolgimento di un'ampia platea di key people, in oltre 40 paesi, che svolgono un ruolo importante per il successo sostenibile del Gruppo. Il piano si articola su un arco temporale triennale e prevede l'assegnazione di azioni a fronte del conseguimento di condizioni di performance economico-finanziarie, di Total Shareholders Return e target ESG. Il Piano prevede inoltre il differimento con erogazione in azioni del 50% del bonus annuale, ove maturato, per gli anni 2023, 2024, 2025. Il bonus annuale è anch'esso collegato al conseguimento di obiettivi ESG, oltre che a obiettivi economico-finanziari. Il differimento del bonus annuale prevede inoltre un'ulteriore attribuzione di azioni ("matching") che, per i circa 50 top manager del Gruppo, è anch'essa dipendente dal conseguimento di obiettivi ESG al 2025. Il piano si pone i seguenti obiettivi:

- motivare i partecipanti a raggiungere risultati di lungo termine orientati alla creazione di valore sostenibile nel tempo;
- allineare gli interessi del management a quelli degli azionisti tramite l'utilizzo di strumenti di incentivazione basati su azioni;
- promuovere una stabile partecipazione del management al capitale azionario della Società;
- garantire nel lungo termine la sostenibilità della performance annuale del Gruppo, rafforzando l'engagement e la retention del personale, anche attraverso il meccanismo di differimento in azioni di parte del bonus annuale.

L'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha inoltre autorizzato l'aumento gratuito del capitale sociale da riservare a dipendenti del Gruppo Prysmian in esecuzione del piano. Tale aumento di capitale potrà raggiungere un importo di nominali massimi euro 950.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da

utili o da riserve da utili, con emissione di non oltre n. 9.500.000 di azioni ordinarie da nominali euro 0,10 cadauna.

Prysmian lancia ECOSLIM™, il sistema in fibra ottica a diametro ridotto che utilizza fino al 90% di plastica riciclata

In data 25 maggio 2023, il Gruppo ha annunciato il lancio globale del sistema di telecomunicazione sostenibile Ecoslim™, che utilizza i cavi ottici Sirocco HD e Sirocco Extreme, disponibili fino ad un massimo di 864 fibre ottiche. I cavi Sirocco HD sono realizzati con il 50% di plastica in meno e hanno un diametro inferiore fino al 25%, in linea con il commitment del Gruppo ad aumentare il contenuto di materiale riciclato nei propri cavi.

Massimo Battaini nuovo candidato CEO di Gruppo a partire dall'Assemblea del 2024

In data 26 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha designato Massimo Battaini - attuale Amministratore e Chief Operating Officer ("COO") di Gruppo - quale prossimo candidato per il ruolo di Chief Executive Officer ("CEO") di Prysmian Group, coerentemente con il Piano di Successione di Gruppo, essendo stato informato dall'attuale CEO della Società, Valerio Battista, della sua indisponibilità a continuare a ricoprire la carica di CEO per il prossimo triennio (2024-2027). Massimo Battaini sarà presentato come candidato CEO nella lista che il Consiglio uscente presenterà per il prossimo rinnovo in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 2024, quando Valerio Battista lascerà la carica.

Prysmian Group creerà un hub tecnologico di cavi per la trasmissione di energia in Finlandia, per supportare il potenziamento delle reti per la transizione energetica globale

In data 1 giugno 2023, il Gruppo ha annunciato l'avvio di un nuovo investimento di circa Euro 120 milioni nel proprio stabilimento strategico di Pikkala, Finlandia. L'investimento, che si aggiunge agli Euro 100 milioni già stanziati nel 2022, ha l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva di cavi sottomarini da 525 kV HVDC, supportando così la crescente domanda del mercato, spinta dalla necessità di sviluppare e potenziare le reti di trasmissione di energia per la transizione energetica.

Le nuove linee di vulcanizzazione continua verticale (VCV) incrementeranno più del doppio la capacità produttiva attuale di Pikkala di cavi sottomarini estrusi da 525 kV e di cavi CA da 400 kV entro il 2026.

Il Leadership team di Prysmian investe in azioni della Società arrivando a detenere oltre il 2% del capitale

In data 6 giugno 2023, il Gruppo ha annunciato che a partire dal 5 giugno 2023 l'Amministratore Delegato di Prysmian S.p.A. Valerio Battista, nonché altri dirigenti con

responsabilità strategiche e beneficiari del piano di incentivazione triennale “LTI Grow 2020-2022” approvato il 28 aprile 2020 dall’Assemblea degli Azionisti, hanno avviato la vendita di parte delle azioni ordinarie Prysmian loro assegnate in forza del Piano Grow. Tali vendite sono avvenute secondo il meccanismo del sell to cover – e, quindi, mediante operazioni sul mercato – all’esclusivo fine di far fronte agli oneri fiscali derivanti da tale assegnazione, così come previsto dal Piano Grow. Per quanto concerne, in particolare, l’Amministratore Delegato, la vendita ha avuto ad oggetto parte delle 325.743 azioni assegnategli. Si informa altresì che il leadership team del Gruppo Prysmian, composto dall’Amministratore Delegato Valerio Battista, dal Chief Operating Officer Massimo Battaini, dal Chief Financial Officer Pier Francesco Facchini e da altri senior manager, ha comunicato alla Società la propria adesione alla proposta dell’Amministratore Delegato di investire in azioni della Società un importo minimo pari al 30% del proprio incentivo netto, calcolato sulla parte loro corrisposta in forma monetaria in ragione del conseguimento degli obiettivi di performance fissati, per l’esercizio 2022, dal piano MBO. Al termine del periodo di sell to cover previsto dal Piano – il leadership team possederà oltre il 2% del capitale di Prysmian.

Variazione del Capitale Sociale

In data 6 giugno 2023, il Gruppo ha annunciato la nuova composizione del capitale sociale di Prysmian S.p.A. quale risultante a seguito dell’esecuzione delle deliberazioni di aumento gratuito del capitale adottate dall’Assemblea Straordinaria della Società nella riunione del 12 aprile 2022, a servizio dei piani basati su strumenti finanziari approvati nel corso delle Assemblee del 28 aprile 2020 e del 12 aprile 2022, riservati ai dipendenti e agli amministratori esecutivi della Società e di società del Gruppo Prysmian.

Più precisamente, sono state emesse:

- in data 29 maggio 2023, n. 292.511 azioni ordinarie,
- in data 5 giugno 2023, n. 8.000.000 azioni ordinarie.

Science Based Target initiative: approva i nuovi target di Gruppo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra Near-Term e Net-Zero

In occasione della Sustainability Week 2023, il Gruppo ha annunciato, che i suoi ambiziosi target di riduzione delle emissioni sono stati approvati dalla Science Based Target initiative (SBTi). Tra gli elementi di novità, una revisione degli obiettivi Near-term e l’approvazione degli obiettivi net-zero:

- -47% Emissioni SCOPE 1 e 2 (upgrade rispetto al precedente target 2021 di -46%) e -28% Scope 3 (upgrade rispetto al precedente target 2021 di -21%), entro il 2030;
- -90% (Scope 1 e 2) entro il 2035 e -90% (Scope 3) entro il 2050 lungo tutta la catena di valore.

L'evento della Sustainability Week 2023 ha rappresentato l'occasione per sottolineare come il Gruppo guardi alla sostenibilità come proprio driver di business, perseguendo una visione strategica basata sui più alti standard di responsabilità ambientale dei processi produttivi, rafforzando il proprio impegno per la salvaguardia dell'ambiente e della gestione delle relazioni con le comunità locali in cui opera, così come nell'ambito dell'inclusione e della crescita delle proprie persone.

Piano di chiusura dello stabilimento produttivo di Berlino-Köpenick (Germania)

In data 10 luglio 2023, la società tedesca Draka Comteq Berlin GmbH & CO.KG aveva annunciato l'intenzione di avviare un processo di informazione e consultazione sindacale in merito a una procedura di licenziamento collettivo per l'intera forza lavoro dello stabilimento di Köpenick (Germania), composta da 82 dipendenti.

Lo stabilimento di Köpenick si occupa della produzione di cavi di segnalazione per il settore ferroviario, che è previsto che siano trasferiti allo stabilimento di Neustadt con conseguente cessazione delle attività industriali e chiusura dello stabilimento entro fine anno. Le rappresentanze sindacali aziendali unitamente con il sindacato hanno discusso con l'Azienda negli scorsi mesi al fine di trovare un accordo di conciliazione di interessi e un piano per ridurre al minimo l'impatto sociale, offrendo anche ai dipendenti la possibilità di trasferirsi in altri stabilimenti tedeschi o un incentivo all'esodo.

Di fatto le parti hanno condotto e concluso le trattative nel mese di settembre arrivando a firmare un accordo complessivo e definendo un solido piano sociale che include anche la possibilità di ricollocamento nella sede di Neustadt dei lavoratori volontari.

Il processo descritto si è svolto all'insegna della grande professionalità della forza lavoro di Köpenick che sta ad oggi continuando a lavorare in fabbrica recando nessun impatto (negativo) sulla produzione che si concluderà nel mese di dicembre nonché collaborando al fine di portare avanti l'avviato progetto di trasferimento della produzione nella sede di Neustadt.

Prysmian Group supporta la genitorialità: lanciata la nuova Parental Policy Globale

In data 7 agosto 2023, il Gruppo ha annunciato l'introduzione a livello globale di una nuova Parental Policy, caratterizzata da una serie di misure concrete volte a sostenere i neogenitori per la miglior gestione possibile dell'equilibrio tra vita e lavoro nel loro nuovo percorso di vita. Tra le principali novità introdotte attraverso la nuova Parental Policy globale, l'allungamento del congedo minimo per le mamme o primary caregiver, che passa da 12 a 16 settimane retribuite al 100% e l'introduzione di uno standard di congedo minimo per i papà o secondary caregiver di 2 settimane interamente retribuite. A supporto della genitorialità, Prysmian si impegna a riconoscere in tutti i paesi in cui opera un "New Child Benefit" (anche chiamato "Baby Bonus"), ovvero una misura economica di supporto riconosciuta ed erogata ai neogenitori, sia biologici che adottivi, sia in coppia che single, per ogni nuovo figlio.

Inoltre, Prysmian lavorerà per rafforzare il "Leave and Back to Work", un programma di supporto a tutte le neomamme o ai primary caregiver dall'inizio del congedo obbligatorio fino ai primi mesi di ritorno a lavoro, al fine di garantire un rientro graduale e di successo. Ogni neomamma sarà supportata con un programma dedicato di training, mentoring o counseling. Con questa nuova Parental Policy Prysmian Group si pone l'obiettivo di stabilire un minimum global standard, ponendo l'accento su tematiche quali well-being ed inclusione in tutti i Paesi in cui opera, permettendo così ai propri dipendenti di avere le stesse opportunità e gli stessi benefit minimi.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI*

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variaz. %	2022
Ricavi	11.825	12.089	-2,2%	16.067
EBITDA rettificato ante risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.257	1.095	14,8%	1.442
EBITDA rettificato ⁽¹⁾	1.286	1.131	13,7%	1.488
EBITDA ⁽²⁾	1.192	1.071	11,3%	1.387
Risultato operativo rettificato ⁽³⁾	1.019	859	18,6%	1.119
Risultato operativo	890	684	30,1%	849
Risultato ante imposte	820	618	32,7%	739
Risultato netto	588	435	35,2%	509

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	30.09.2022	Variazione	31.12.2022
Capitale investito netto	6.622	6.718	(96)	5.517
Fondi del personale	321	361	(40)	329
Patrimonio netto	4.228	3.985	243	3.771
di cui attribuibile a terzi	191	197	(6)	186
Indebitamento finanziario netto	2.073	2.372	(299)	1.417

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	30.09.2022	Variaz. %	31.12.2022
Investimenti netti ⁽⁴⁾	253	200	26,5%	452
Dipendenti (a fine periodo)	30.401	30.819	-1,4%	30.185
Utile/(Perdita) per azione				
- di base	2,11	1,64		1,91
- diluito	2,11	1,63		1,90

⁽¹⁾ Per EBITDA rettificato si intende l'EBITDA prima di oneri e proventi legati a riorganizzazioni aziendali, di oneri e proventi considerati non ricorrenti e di altri oneri e proventi non operativi.

⁽²⁾ Per EBITDA si intende l'Utile/(Perdita) del periodo al lordo dell'effetto economico della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, di dividendi di altre società e delle imposte.

⁽³⁾ Per Risultato operativo rettificato si intende il Risultato operativo prima di oneri e proventi legati a riorganizzazioni aziendali, di oneri e proventi considerati non ricorrenti e di altri oneri e proventi non operativi, della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value.

⁽⁴⁾ Gli investimenti netti si riferiscono ai flussi finanziari per gli incrementi e le cessioni in Attività destinate alla vendita e in Immobilizzazioni materiali e immateriali per i quali non sono stati stipulati finanziamenti specifici, pertanto sono esclusi gli incrementi di immobilizzazioni relativi a contratti di leasing.

(*) Tutti i dati percentuali nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variaz. %	2022
Ricavi	11.825	12.089	-2,2%	16.067
EBITDA rettificato ante risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.257	1.095	14,8%	1.442
% sui Ricavi	10,6%	9,1%		9,0%
EBITDA rettificato	1.286	1.131	13,7%	1.488
% sui Ricavi	10,9%	9,4%		9,3%
EBITDA	1.192	1.071	11,3%	1.387
% sui Ricavi	10,1%	8,9%		8,6%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	4	(48)		(31)
Fair value share-based payment	(36)	(64)		(104)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(270)	(275)		(403)
Risultato operativo	890	684	30,1%	849
% sui Ricavi	7,5%	5,7%		5,3%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(70)	(66)		(110)
Risultato prima delle imposte	820	618	32,7%	739
% sui Ricavi	6,9%	5,1%		4,6%
Imposte	(232)	(183)		(230)
Risultato netto	588	435	35,2%	509
% sui Ricavi	5,0%	3,6%		3,2%
Attribuibile a:				
Soci della Capogruppo	575	431		504
Interessi di minoranza	13	4		5
Raccordo tra Risultato operativo/EBITDA e Risultato operativo rettificato/EBITDA rettificato				
Risultato operativo (A)	890	684	30,1%	849
EBITDA (B)	1.192	1.071	11,3%	1.387
Aggiustamenti:				
Riorganizzazioni aziendali	25	7		11
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	7	20		47
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	62	33		43
Totale aggiustamenti (C)	94	60		101
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)	(4)	48		31
Fair value share-based payment (E)	36	64		104
Svalutazione e ripristini attività (F)	3	3		34
Risultato operativo rettificato (A+C+D+E+F)	1.019	859	18,6%	1.119
EBITDA rettificato (B+C)	1.286	1.131	13,7%	1.488

Nei primi nove mesi del 2023 i ricavi si sono attestati ad Euro 11.825 milioni (pari ad Euro 12.089 milioni nei primi nove mesi del 2022), con una crescita organica pari al +1,5%. L'EBITDA rettificato di Gruppo è risultato pari ad Euro 1.286 milioni e il rapporto EBITDA rettificato sulle vendite pari al 10,9%. Tali dinamiche hanno consentito al Gruppo di generare negli ultimi 12 mesi un flusso di cassa operativo netto pari ad Euro 729¹ milioni.

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- incremento legato alla variazione organica delle vendite, positiva e pari a Euro 187 milioni (+1,5%);

¹ Dal flusso di cassa operativo netto sono esclusi gli introiti derivanti dalla vendita di parte delle azioni assegnate ai dipendenti a seguito della esecuzione del piano LTI 2020-2022, per assolvere alle loro obbligazioni fiscali per Euro 34 milioni ed esborsi per Euro 4 milioni relativi a tematiche Antitrust.

- riduzione legata allo sfavorevole andamento dei tassi di cambio pari a Euro 184 milioni (- 1,5%);
- riduzione dei prezzi di vendita a seguito dell'oscillazione delle quotazioni dei metalli (rame, alluminio e piombo) per Euro 267 milioni (-2,2%);

L'EBITDA rettificato del Gruppo (prima di oneri netti legati alle riorganizzazioni aziendali, di oneri netti considerati non ricorrenti e degli altri oneri netti non operativi), è risultato pari a Euro 1.286 milioni nei primi nove mesi del 2023, in aumento di Euro 155 milioni rispetto al corrispondente valore del 2022, pari a Euro 1.131 milioni (+13,7%). Il rapporto EBITDA rettificato su vendite è risultato pari al 10,9% (9,4% nei primi nove mesi del 2022).

L'EBITDA include oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti e altri oneri netti non operativi pari a Euro 94 milioni (Euro 60 milioni nei primi nove mesi del 2022).

Il valore di ammortamenti e svalutazioni nei primi nove mesi del 2023, pari a Euro 270 milioni, è risultato sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 275 milioni).

L'effetto della variazione del fair value dei derivati sui prezzi delle materie prime è stato positivo e pari a Euro 4 milioni nei primi nove mesi del 2023 a fronte di un corrispondente valore negativo pari a Euro 48 milioni nello stesso periodo del 2022.

Nei nove mesi del 2023, la contabilizzazione degli effetti relativi al Piano di incentivazione a lungo termine ed al Piano di acquisto di azioni a condizioni agevolate a favore dei dipendenti ha comportato la rilevazione di costi pari a Euro 36 milioni.

Il Risultato Operativo, per effetto di quanto sopra descritto, è stato pari a Euro 890 milioni, rispetto a Euro 684 milioni dei primi nove mesi del 2022, registrando così un aumento pari a Euro 206 milioni.

L'ammontare degli Oneri finanziari netti nei primi nove mesi del 2023 si è attestato a Euro 70 milioni, in lieve aumento rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 66 milioni.

Le Imposte sono pari a Euro 232 milioni e presentano un'incidenza sul Risultato prima delle imposte del 28,3%, rispetto al 29,6% dei primi nove mesi del 2022.

L'Utile netto dei primi nove mesi del 2023 è stato pari a Euro 588 milioni, di cui Euro 575 milioni di pertinenza del Gruppo, rispetto ad Euro 435 milioni dello stesso periodo del 2022 (per Euro 431 milioni di pertinenza del Gruppo).

L'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 2.073 milioni al 30 settembre 2023, in diminuzione di Euro 299 milioni rispetto al 30 settembre 2022, pari a Euro 2.372 milioni, così confermando il significativo decremento dell'indebitamento netto.

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO PROJECTS

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variaz. %	2022
Ricavi	1.802	1.438	25,3%	2.161
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	210	149	41,0%	243
% sui Ricavi	11,7%	10,4%		11,2%
EBITDA rettificato	210	149	41,0%	243
% su Ricavi	11,7%	10,4%		11,2%
Aggiustamenti	(16)	(28)		(41)
EBITDA	194	121	60,6%	202
% sui Ricavi	10,8%	8,4%		9,3%
Ammortamenti	(63)	(62)		(86)
Risultato operativo rettificato	147	87	70,0%	157
% sui Ricavi	8,2%	6,1%		7,3%

Nei primi nove mesi del 2023 i Ricavi del segmento Projects hanno raggiunto il valore di Euro 1.802 milioni, a fronte di Euro 1.438 milioni nei nove mesi del 2022, con una variazione positiva di Euro 364 milioni (+25,3%).

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori:

- incremento legato alla variazione organica delle vendite pari a Euro 344 milioni (+23,9%);
- decremento legato all'andamento dei tassi di cambio ed altre variazioni per Euro 1 milioni (-0,1%);
- incremento associato alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli pari a Euro 21 milioni (+1,5%).

La crescita organica del segmento Projects è da attribuirsi principalmente al business Sottomarini Energia, che ha registrato un livello più elevato di attività rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Nel business Sottomarini Energia i principali progetti in corso di realizzazione nel periodo sono stati:

- le commesse di interconnessione Neuconnect, Thyrrenian, ADNOC, Egypt KSZ e Viking Link (interconnessione fra Gran Bretagna e Danimarca) ormai completata;
- le commesse Wind Offshore negli Stati Uniti in particolare il progetto ormai completato Vineyard Wind;
- le commesse interarray in Francia e Germania.

Il contributo alle vendite del periodo deriva dalla produzione dei cavi negli stabilimenti industriali del Gruppo (Pikkala in Finlandia, Arco Felice in Italia, e Nordenham in Germania) e

dalle attività di installazione nell'ambito dell'esecuzione dei progetti, effettuati sia con l'ausilio di mezzi propri che con attrezzature di terzi.

Il Business High Voltage Terrestre è in leggera crescita principalmente grazie alla produzione dei Corridoi Tedeschi.

Nel business Sottomarini Telecom non si registra una significativa variazione del volume di attività mentre si registra una forte crescita nel business Offshore Specialties.

L'EBITDA rettificato, registrato nei primi nove mesi del 2023, è pari a Euro 210 milioni, superiore al valore dei primi nove mesi del 2022, pari ad Euro 149 milioni.

Nei primi nove mesi dell'anno i Projects hanno registrato una marginalità a doppia cifra (pari al 11,7%) superiore a quella registrata nei primi nove mesi del precedente esercizio, pari al 10,4%.

Il segmento dei Projects risulta essere chiave nei processi di transizione energetica, in quanto, in qualità di solution provider, offre ai propri clienti un'intera gamma di soluzioni per la realizzazione di progetti di produzione e distribuzione di energia rinnovabile.

A dimostrazione di questo mega-trend, il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Sottomarini Energia si è attestato al livello record di Euro 7,4 miliardi e consiste principalmente:

- delle commesse Dominion in Nord America, delle commesse DolWin4 e BorWin4, due sistemi che collegano la rete elettrica ai parchi eolici offshore nell'area tedesca del Mare del Nord, e della commessa Ijmuiden Ver recentemente assegnata;
- del collegamento Biscay Bay, Creta – Attica, le porzioni di contratto delle nuove commesse Thyrranian Link e Saudi – Egypt, la commessa NeuConnect per l'interconnessione terrestre e sottomarina delle reti elettriche tedesche e inglesi e la commessa Adriatic Link recentemente assegnata.

Il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Alta Tensione si attesta ad un valore intorno ad Euro 2,4 miliardi e consiste in gran parte nelle commesse dei German Corridors.

Il valore complessivo del portafoglio ordini del Segmento Projects, con l'aggiunta dei Business Sottomarini Telecom ed Offshore Specialties, si attesta ad un valore intorno a Euro 10 miliardi.

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO ENERGY

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variaz. %	2022
Ricavi	8.832	9.246	-4,5%	12.033
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	912	757	20,4%	968
% sui Ricavi	10,3%	8,2%		8,0%
EBITDA rettificato	914	761	20,0%	974
% su Ricavi	10,3%	8,2%		8,1%
Aggiustamenti	(71)	(28)		(52)
EBITDA	843	733	14,9%	922
% sui Ricavi	9,5%	7,9%		7,7%
Ammortamenti	(151)	(150)		(203)
Risultato operativo rettificato	763	611	24,7%	771
% sui Ricavi	8,6%	6,6%		6,4%

I Ricavi del segmento Energy si sono attestati a Euro 8.832 milioni, a fronte di un valore di Euro 9.246 dei primi nove dell'esercizio 2023, segnando una variazione negativa pari a Euro 414 milioni (- 4,5%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica delle vendite positiva pari a Euro 35 milioni (+0,4%);
- variazione negativa legata all'andamento dei tassi di cambio per Euro 164 milioni (- 1,8%);
- riduzione dei prezzi di vendita legata alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 285 milioni (-3,1%).

L'EBITDA rettificato si è attestato a un valore di Euro 914 milioni, in aumento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio del 2022, pari ad Euro 761 milioni, registrando una variazione positiva pari a Euro 153 milioni (+20,0%), nonostante un impatto negativo dai tassi di cambio per Euro 19 milioni. Il forte aumento rispetto all'analogo periodo del 2022 è stato dovuto soprattutto al miglioramento dei margini nei business della Power Distribution e dell'Overhead Lines, nonché dal miglioramento delle performance in tutte le applicazioni del business dell'Industrial & Network Component. Tali dinamiche positive hanno più che compensato la normalizzazione dei prezzi che si sta osservando nel business del T&I in Nord America.

La marginalità del business Energy è stata pari a 10,3%, rispetto ad un margine del 8,2% del precedente periodo di riferimento.

Nei paragrafi seguenti viene dettagliata l'evoluzione dei mercati e della redditività per ciascuna delle aree di business del segmento Energy.

ENERGY & INFRASTRUCTURE

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variaz. %	2022
Ricavi	5.944	6.308	-5,8%	8.196
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	641	553	15,8%	731
% sui Ricavi	10,8%	8,8%		8,9%
EBITDA rettificato	643	556	15,4%	736
% su Ricavi	10,8%	8,8%		9,0%
Risultato operativo rettificato	542	458	18,0%	603
% sui Ricavi	9,1%	7,3%		7,4%

I Ricavi dell'area di business Energy & Infrastructure nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023 hanno raggiunto il valore di Euro 5.944 milioni, a fronte di Euro 6.308 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio 2022, con una variazione negativa di Euro 364 milioni (-5,8%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica negativa delle vendite pari a Euro 46 milioni (-0,7%);
- variazione negativa legata all'andamento dei tassi di cambio per Euro 113 milioni (-1,9%);
- riduzione dei prezzi di vendita legata alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 205 milioni (-3,2%).

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023, il comparto Energy & Infrastructure ha registrato una variazione organica negativa delle vendite pari allo 0,7%. In questo scenario, si riporta l'ottima performance dei business Power Distribution ed Overhead Lines che hanno beneficiato degli investimenti da parte degli operatori nell'espansione e nel rafforzamento delle reti elettriche. Nel T&I si riscontra un rallentamento dei volumi e una normalizzazione dei prezzi sul mercato nordamericano.

A seguito dei fattori sopra descritti, l'EBITDA rettificato dei primi nove mesi dell'esercizio 2023 è risultato pari a Euro 643 milioni, rispetto a Euro 556 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2022, segnando una variazione positiva pari a Euro 87 milioni (+15,4%). La marginalità del business Energy & Infrastructure è stata pari al 10,8%, rispetto al 8,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

INDUSTRIAL & NETWORK COMPONENTS

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variaz. %	2022
Ricavi	2.583	2.630	-1,8%	3.442
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	278	203	36,7%	251
% sui Ricavi	10,8%	7,7%		7,3%
EBITDA rettificato	278	204	36,4%	252
% su Ricavi	10,8%	7,8%		7,3%
Risultato operativo rettificato	231	155	49,2%	186
% sui Ricavi	8,9%	5,9%		5,4%

I Ricavi dell'area di business Industrial & Network Components si sono attestati ad Euro 2.583 milioni nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023, a fronte di un valore di Euro 2.630 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio 2022, segnando una variazione negativa di Euro 47 milioni (- 1,8%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica positiva delle vendite, pari a Euro 81 milioni (+3,1%);
- variazione negativa dovuta all'andamento dei tassi di cambio, per Euro 47 milioni (-1,8%);
- riduzione dei prezzi di vendita legato alle oscillazioni dei prezzi dei metalli, pari a Euro 81 milioni (-3,1%).

La performance del comparto Industrial & Network Components è risultata positiva nei primi nove mesi dell'esercizio 2023 grazie ad un miglioramento complessivo di tutti i business.

A seguito dei fattori sopra descritti, l'EBITDA rettificato dei primi nove mesi del 2023 è risultato pari a Euro 278 milioni, in aumento rispetto a Euro 204 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio 2022, segnando una variazione positiva per Euro 74 milioni (+36,4%).

La marginalità del business Industrial & Network Components è stata pari a 10,8%, in miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente pari a 7,8%.

ALTRI

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	2022
Ricavi	305	308	395
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(7)	1	(14)
EBITDA rettificato	(7)	1	(14)
Risultato operativo rettificato	(10)	(2)	(18)

L'area di business Altri raccoglie le vendite di semilavorati, materie prime e altri prodotti parte del processo produttivo, occasionalmente realizzate dalle unità del Gruppo Prysmian. Normalmente tali ricavi sono legati a scenari commerciali locali, non generano margini elevati e possono variare, in termini di entità e di periodo in periodo.

ANDAMENTO DEL SETTORE OPERATIVO TELECOM

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variaz. %	2022
Ricavi	1.191	1.405	-15,2%	1.873
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	135	189	-28,8%	231
% sui Ricavi	11,3%	13,5%		12,3%
EBITDA rettificato	162	221	-26,7%	271
% su Ricavi	13,6%	15,7%		14,5%
Aggiustamenti	(7)	(4)		(8)
EBITDA	155	217	-28,5%	263
% sui Ricavi	13,0%	15,4%		14,0%
Ammortamenti	(53)	(60)		(80)
Risultato operativo rettificato	109	161	-32,2%	191
% sui Ricavi	9,2%	11,5%		10,2%

I Ricavi dei primi nove mesi del 2023 del segmento Telecom si sono attestati a Euro 1.191 milioni, a fronte di Euro 1.405 milioni dei primi nove mesi del 2022.

La variazione totale negativa, pari a Euro 214 milioni (-15,2%), è così scomponibile:

- decrescita legata alla variazione organica delle vendite, pari a Euro 192 milioni (-13,7%);
- variazione negativa dei prezzi di vendita a seguito della fluttuazione delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 3 milioni (-0,2%);
- variazione negativa legata all'oscillazione dei tassi di cambio per Euro 19 milioni (-1,3%).

La crescita organica negativa delle vendite dei primi nove mesi del 2023 è dovuta alla temporanea flessione del business multimedia solutions e alla decrescita del business dei cavi ottici e in rame principalmente nel mercato nordamericano. Il confronto con i risultati dello stesso periodo dell'anno precedente è anche penalizzato dalla performance particolarmente forte del terzo trimestre 2022.

Sia il business multimedia solutions che quello dei cavi ottici e in rame stanno registrando un rallentamento a causa dell'eccesso di stock nei magazzini dei nostri clienti, il primo sia in Europa che in America, il secondo principalmente in Nord America.

Inoltre, in America si registra una concomitante contrazione del settore delle costruzioni di palazzi per uffici la cui domanda è diminuita a seguito dell'introduzione massiva dello smart working.

Su scala globale prosegue la progressiva flessione dei cavi in rame in conseguenza della dismissione delle reti tradizionali in favore di reti di nuova generazione.

Anche il business a elevato valore aggiunto degli accessori di connettività ottica, legato allo sviluppo di nuove reti FTTx (banda larga nell'ultimo miglio) registra un temporaneo rallentamento, principalmente in Gran Bretagna.

L'EBITDA rettificato dei primi nove mesi del 2023 si è attestato a Euro 162 milioni, segnando un decremento di Euro 59 milioni rispetto allo stesso periodo del 2022, pari a Euro 221 milioni (-26,7%), dovuto soprattutto alla decelerazione dei volumi nel terzo trimestre principalmente nel mercato nordamericano.

RISULTATI PER AREE GEOGRAFICHE

(in milioni di Euro)

	Ricavi		EBITDA rettificato	
	9 mesi 2023	9 mesi 2022	9 mesi 2023	9 mesi 2022
EMEA*	4.771	4.914	360	268
Nord America	3.506	3.898	548	551
Centro-Sud America	983	978	102	95
Asia e Oceania	763	861	66	68
Totale (escludendo Projects)	10.023	10.651	1.076	982
Projects	1.802	1.438	210	149
Totale	11.825	12.089	1.286	1.131

(*) EMEA = Europa, Medio Oriente e Africa

Come indicato nelle note illustrative della presente Relazione finanziaria trimestrale i segmenti operativi del Gruppo sono: *Energy*, *Projects* e *Telecom*, in quanto tale articolazione dell'informativa (fin qui esposta), corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente predisposta per analizzare l'andamento del business. Tale reportistica presenta l'andamento gestionale dal punto di vista della macro tipologia del business (*Energy*, *Projects* e *Telecom*) evidenziandone il risultato dei settori operativi sulla base, soprattutto, del cosiddetto EBITDA rettificato, costituito dal risultato netto prima delle partite considerate non ricorrenti, della variazione del fair value derivati sui prezzi di materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.

Per fornire all'esterno un'informativa maggiormente coerente anche con la diversificazione geografica del Gruppo, benché i segmenti operativi primari restino quelli per business, sono stati riportati sopra i ricavi e l'EBITDA rettificato per aree geografiche, escludendo il business Projects la cui articolazione geografica non risulta essere rappresentativa. A tal fine si consideri che, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti.

EMEA

I Ricavi dell'area geografica EMEA nei primi nove mesi del 2023 sono stati pari a Euro 4.771 milioni, con una variazione organica dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA rettificato è risultato pari a Euro 360 milioni (Euro 268 milioni nei primi nove mesi del 2022). Il rapporto EBITDA rettificato su ricavi si attesta al 7,5% (5,4% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Nei primi nove mesi si è riscontrato un miglioramento sostanziale dei margini in tutti i business ed in particolare nei business Power Distribution, OEM e Renewables.

Nord America

I Ricavi dell'area geografica Nord America nei primi nove mesi del 2023 ammontano ad Euro 3.506 milioni, con una variazione organica negativa del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA rettificato è risultato pari ad Euro 548 milioni (Euro 551 milioni nei primi nove mesi del 2022). Il rapporto EBITDA rettificato su ricavi si attesta al 15,6% (14,1% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). I risultati sono stati impattati negativamente dai cambi per un valore pari ad Euro 14 milioni. In Nordamerica si è assistito ad un forte miglioramento dei business Power Distribution ed Overhead Lines, che hanno compensato il rallentamento nel business Telecom e la normalizzazione dei prezzi riscontrata nel business T&I.

LATAM

I Ricavi dell'area geografica LATAM nei primi nove mesi del 2023 sono stati pari a Euro 983 milioni, con una variazione organica negativa dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA rettificato ammonta a Euro 102 milioni (rispetto a Euro 95 milioni dei primi nove mesi del 2022). Il rapporto EBITDA rettificato su ricavi si attesta al 10,4% (9,8% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). In LATAM si è assistito a un miglioramento dei margini nel T&I e nell'Industrial parzialmente compensato dal rallentamento del business Telecom.

APAC

I ricavi dell'area geografica APAC nei primi nove mesi 2023 sono stati pari a Euro 763 milioni, riportando una variazione organica negativa del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA rettificato ammonta a Euro 66 milioni (rispetto a Euro 68 milioni dei primi nove mesi del 2022). Il rapporto EBITDA rettificato su ricavi si attesta al 8,7% (7,9% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). In APAC si sono registrati complessivamente risultati stabili nonostante l'impatto negativo dei cambi per Euro 6 milioni. Si rileva inoltre il minor contributo al risultato, per Euro 5 milioni, da parte della consociata Yangtze Optical Fibre and Cable rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	30.09.2022	Variazione	31.12.2022
Immobilizzazioni nette	5.717	5.698	19	5.583
Capitale circolante netto	1.658	1.683	(25)	614
Fondi e imposte differite nette	(753)	(663)	(90)	(680)
Capitale investito netto	6.622	6.718	(96)	5.517
Fondi del personale	321	361	(40)	329
Patrimonio netto totale	4.228	3.985	243	3.771
di cui attribuibile ai terzi	191	197	(6)	186
Indebitamento finanziario netto	2.073	2.372	(299)	1.417
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	6.622	6.718	(96)	5.517

IMMOBILIZZAZIONI NETTE

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	30.09.2022	Variazione	31.12.2022
Immobilizzazioni materiali	3.180	2.982	198	3.020
Immobilizzazioni immateriali	2.133	2.300	(167)	2.164
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	383	403	(20)	387
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	12	13	(1)	12
Attività destinate alla vendita (**)	9	-	9	-
Immobilizzazioni nette	5.717	5.698	19	5.583

(**) Non include il valore delle attività e passività finanziarie destinate alla vendita.

Al 30 settembre 2023, le Immobilizzazioni nette si sono attestate a un valore di Euro 5.717 milioni, a fronte di Euro 5.583 milioni al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 134 milioni, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari a Euro 253 milioni;
- ammortamenti e svalutazioni del periodo pari a Euro 270 milioni;
- incremento delle immobilizzazioni materiali per IFRS 16, pari a Euro 128 milioni;
- effetto cambio positivo sul valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a Euro 12 milioni;
- rivalutazioni monetarie per iperinflazione per Euro 15 milioni.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	30.09.2022	Variazione	31.12.2022
Rimanenze	2.491	2.507	(16)	2.241
Crediti commerciali	2.454	2.557	(103)	1.942
Debiti commerciali	(2.267)	(2.542)	275	(2.718)
Crediti/(debiti) diversi	(1.009)	(719)	(290)	(856)
Capitale circolante netto operativo	1.669	1.803	(134)	609
Derivati	(11)	(120)	109	5
Capitale circolante netto	1.658	1.683	(25)	614

Il Capitale circolante netto, pari a Euro 1.658 milioni al 30 settembre 2023, è risultato inferiore al corrispondente valore al 30 settembre 2022 (pari a Euro 1.683 milioni) per Euro 25 milioni. Il Capitale circolante netto operativo, che esclude il valore degli strumenti derivati, al 30 settembre 2023 è pari a Euro 1.669 milioni, in diminuzione di Euro 134 milioni rispetto al valore del 30 settembre 2022, pari a Euro 1.803 milioni, con un'incidenza pari all'10,9% rispetto ai ricavi dell'ultimo trimestre annualizzati, in linea con quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La tabella sotto riportata espone la composizione dettagliata dell'Indebitamento finanziario netto:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	30.09.2022	Variazione	31.12.2022
Debiti finanziari a lungo termine				
Finanziamenti CDP	194	175	19	175
Finanziamenti BEI	245	245	-	245
Prestito obbligazionario convertibile 2021	726	714	12	718
Sustainability-Linked Term Loan 2022	1.193	1.191	2	1.191
Finanziamento Unicredit	-	200	(200)	-
Finanziamento Mediobanca	-	100	(100)	100
Finanziamento Intesa	150	150	-	150
Leasing	236	166	70	156
Altri debiti finanziari	9	10	(1)	9
Totale Debiti finanziari a lungo termine	2.753	2.951	(198)	2.744
Debiti finanziari a breve termine				
Finanziamenti CDP	104	-	104	1
Finanziamenti BEI	3	-	3	1
Sustainability-Linked Term Loan 2022	11	3	8	6
Finanziamento Unicredit	201	1	200	200
Finanziamento Mediobanca	100	-	100	-
Finanziamento Intesa	3	1	2	1
Leasing	65	57	8	58
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	2	6	(4)	7
Altri debiti finanziari	28	123	(95)	56
Totale Debiti finanziari a breve termine	517	191	326	330
Totale passività finanziarie	3.270	3.142	128	3.074
Crediti finanziari a lungo termine	3	4	(1)	3
Oneri accessori a lungo termine	4	1	3	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3	3	-	3
Derivati su tassi di interesse non correnti	39	52	(13)	59
Derivati su tassi di interesse correnti	28	3	25	13
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	12	21	(9)	3
Crediti finanziari a breve termine	17	9	8	8
Oneri accessori a breve termine	2	2	-	2
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	76	225	(149)	270
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	17	11	6	11
Disponibilità liquide	996	439	557	1.285
Totale attività finanziarie	1.197	770	427	1.657
Indebitamento finanziario netto	2.073	2.372	(299)	1.417

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	Variatione	12 mesi (dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023)	2022
EBITDA	1.192	1.071	121	1.508	1.387
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) ed altri movimenti	53	(50)	103	118	15
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	-	(1)	1	-	(1)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(29)	(37)	8	(39)	(47)
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	1.216	983	233	1.587	1.354
Variazioni del capitale circolante netto	(992)	(1.158)	166	61	(105)
Imposte pagate	(255)	(150)	(105)	(326)	(221)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	13	9	4	14	10
Flusso netto da attività operative	(18)	(316)	298	1.336	1.038
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	-	(7)	7	-	(7)
Flusso netto da attività di investimento operativo	(253)	(200)	(53)	(505)	(452)
Flusso netto ante oneri finanziari	(271)	(523)	252	831	579
Oneri finanziari netti	(62)	(61)	(1)	(72)	(71)
Flusso netto incluso oneri finanziari	(333)	(584)	251	759	508
Distribuzione dividendi	(165)	(145)	(20)	(168)	(148)
Altri movimenti di patrimonio netto	(2)	-	(2)	(2)	-
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(500)	(729)	229	589	360
Indebitamento finanziario netto iniziale	(1.417)	(1.760)	343	(2.372)	(1.760)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(500)	(729)	229	589	360
Incremento NFD per IFRS 16	(128)	(43)	(85)	(143)	(58)
Altre variazioni	(28)	160	(188)	(147)	41
Indebitamento finanziario netto finale	(2.073)	(2.372)	299	(2.073)	(1.417)

Negli ultimi 12 mesi, il Gruppo ha generato un flusso netto incluso oneri finanziari pari ad Euro 729 milioni, escludendo gli introiti derivanti dalla vendita di parte delle azioni assegnate ai dipendenti a seguito della esecuzione del piano LTI 2020-2022, per assolvere alle loro obbligazioni fiscali per Euro 34 milioni. Dal flusso di cassa operativo netto sono esclusi anche gli esborsi per Euro 4 milioni dovuti a tematiche Antitrust.

Il flusso di cassa positivo per Euro 729 milioni è stato generato da:

- un flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante netto per Euro 1.591 milioni;
- un flusso di cassa positivo da variazione del capitale circolante netto per Euro 27 milioni;
- un esborso di cassa per investimenti netti pari ad Euro 505 milioni;
- il pagamento di imposte per Euro 326 milioni;
- il pagamento di oneri finanziari netti per Euro 72 milioni;
- l'incasso di dividendi da società collegate per Euro 14 milioni.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

A tal riguardo, il 3 dicembre 2015 Consob ha recepito in Italia le linee guida dell'ESMA con il documento "Orientamenti ESMA/2015/1415 che sostituisce il documento "Raccomandazione CESR 2005 (CESR/05-178b)". Pertanto, gli indicatori alternativi di performance sono stati quindi rivisti alla luce di tale direttiva.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al conto economico, segnaliamo:

- **Risultato operativo rettificato:** si intende il Risultato operativo prima di oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali², oneri e proventi considerati di natura non ricorrente³, così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato, altri oneri e proventi non operativi⁴, dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value. La funzione di tale indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo depurata da effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente dello stesso;

- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;

- **EBITDA rettificato:** si intende l'EBITDA sopra descritto calcolato prima di oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali, oneri e proventi considerati di natura non ricorrente così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato e altri oneri e proventi non operativi. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività

² Oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali: si intendono le componenti di conto economico che si manifestano a seguito di progetti di chiusura di stabilimenti produttivi e/o a seguito di progetti di efficientamento della struttura organizzativa;

³ Oneri e proventi non ricorrenti: si intendono le componenti di conto economico relative ad eventi inusuali che non hanno impattato il risultato dei periodi precedenti e che probabilmente non impatteranno i risultati dei periodi futuri;

⁴ Altri oneri e proventi non operativi: si intendono i costi e ricavi per cui il management non ritiene di dover considerare nella misurazione delle performance del business.

operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie, depurata degli effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente del Gruppo stesso;

• **EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto:** si intende l'EBITDA rettificato sopra descritto calcolato prima delle quote di risultato di società valutate a patrimonio netto;

• **Crescita organica:** variazione dei ricavi calcolata al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambio.

Tra gli indicatori utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

• **Immobilizzazioni nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobili, impianti e macchinari
- Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto
- Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo
- Attività destinate alla vendita (non include Attività e Passività finanziarie destinate alla vendita).

• **Capitale circolante netto:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- Rimanenze
- Crediti commerciali
- Debiti commerciali
- Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Altri crediti e Altri debiti - parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Derivati al netto degli strumenti finanziari sui tassi di interesse e degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, classificati nell'Indebitamento finanziario netto
- Debiti per imposte correnti
- Attività e Passività destinate alla vendita per quanto attiene voci dell'attivo e del passivo circolante

• **Capitale circolante netto operativo:** è determinato come il capitale circolante netto sopra descritto al netto dei Derivati non classificati nell'Indebitamento finanziario netto.

• **Fondi e imposte differite nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:

- Fondi rischi e oneri – parte corrente
- Fondi rischi e oneri – parte non corrente
- Fondo imposte differite passive
- Imposte differite attive

• **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica delle Immobilizzazioni nette, del Capitale circolante netto e dei Fondi.

• **Fondi del personale e Patrimonio netto totale:** corrispondono rispettivamente alle voci Fondi del personale e Totale patrimonio netto nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria.

• **Indebitamento finanziario netto:** è determinata dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente
- Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente
- Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Crediti finanziari a lungo termine
- Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Crediti finanziari a breve termine
- Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Debiti finanziari a lungo termine
- Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Debiti finanziari a breve termine
- Crediti finanziari a medio-lungo termine iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
- Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
- Crediti finanziari a breve termine iscritti negli Altri crediti – parte corrente
- Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte corrente
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
- Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico
- Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo
- Disponibilità liquide

Riconciliazione Stato patrimoniale riclassificato della Relazione sulla gestione con la Situazione patrimoniale-finanziaria nei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2023

(in milioni di Euro)

		30.09.2023	31.12.2022
	Nota	Valori da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili
Totale immobilizzazioni nette	A	5.717	5.583
Rimanenze	4	2.491	2.241
Crediti commerciali	3	2.454	1.942
Debiti commerciali	11	(2.267)	(2.718)
Altri crediti	3	1.261	1.012
Altri debiti	11	(2.145)	(1.722)
Debiti per imposte correnti		(99)	(133)
Derivati	5	66	73
<i>Voci non considerate nel capitale circolante netto:</i>			
Crediti finanziari		20	11
Oneri accessori ai finanziamenti		6	2
Derivati su tassi di interesse		67	72
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie		10	(4)
Totale capitale circolante netto	B	1.658	614
Fondi rischi e oneri	12	(775)	(696)
Imposte differite attive		223	203
Imposte differite passive		(201)	(187)
Totale fondi	C	(753)	(680)
Capitale investito netto	D=A+B+C	6.622	5.517
Fondi del personale	E	321	329
Patrimonio netto totale	F	4.228	3.771
Debiti verso banche e finanziatori	10	3.268	3.067
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(3)	(3)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	(76)	(270)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo		(17)	(11)
Disponibilità liquide	7	(996)	(1.285)
Crediti finanziari		(20)	(11)
Oneri accessori ai finanziamenti		(6)	(2)
Derivati su tassi di interesse		(67)	(72)
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie		(10)	4
Indebitamento finanziario netto	G	2.073	1.417
Patrimonio netto e fonti di finanziamento	H=E+F+G	6.622	5.517

Riconciliazione dei principali indicatori del conto economico col Prospetto di Conto Economico dei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2023

(in milioni di Euro)		9 mesi 2023	9 mesi 2022
		Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Ricavi	A	11.825	12.089
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione		132	85
Altri proventi		49	50
Materie prime, materiali di consumo e merci		(7.632)	(8.204)
Costi del personale		(1.338)	(1.283)
Altri costi		(1.909)	(1.767)
Costi operativi	B	(10.698)	(11.119)
<i>Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	C	29	37
<i>Fair value share-based payment</i>	D	36	64
EBITDA	E=A+B+C+D	1.192	1.071
<i>Altri costi e proventi non ricorrenti</i>	F	(7)	(20)
<i>Riorganizzazioni aziendali</i>	G	(25)	(7)
<i>Altri costi non operativi</i>	H	(62)	(33)
Totale aggiustamenti all'EBITDA	I = F+G+H	(94)	(60)
EBITDA rettificato	L = E-I	1.286	1.131
<i>Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	M	29	36
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	N = L-M	1.257	1.095

(in milioni di Euro)		9 mesi 2023	9 mesi 2022
		Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Risultato operativo	A	890	684
Altri costi e proventi non ricorrenti		(7)	(20)
Riorganizzazioni aziendali		(25)	(7)
Altri costi non operativi		(62)	(33)
Totale aggiustamenti all'EBITDA	B	(94)	(60)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	C	4	(48)
Fair value share-based payment	D	(36)	(64)
Svalutazioni e ripristini non ricorrenti	E	(3)	(3)
Risultato operativo rettificato	F=A-B-C-D-E	1.019	859

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dopo una fase di recupero a seguito della pandemia da Covid-19, l'economia mondiale sta attraversando un periodo di volatilità ed elevata incertezza. L'inflazione è aumentata ai massimi negli ultimi decenni, causata principalmente dall'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dalle interruzioni nelle catene di approvvigionamento.

Allo stesso tempo, la guerra in corso in Ucraina ed in Israele, la stretta monetaria in atto per combattere l'inflazione e gli alti tassi di interesse continuano a pesare sulle prospettive economiche mondiali. Dopo la crescita del 3,5% nel 2022, l'economia globale è attesa in crescita del 3,0% nel 2023 e del 2,9% nel 2024 secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale aggiornate ad ottobre 2023.

I risultati dei primi nove mesi del Gruppo Prysmian testimoniano ancora una volta il valore di un portafoglio ampio e bilanciato sia in termini di business sia di geografie e la priorità nel servire in maniera proattiva e senza discontinuità i clienti, potendo contare su un footprint industriale efficiente e capillare. A darne evidenza sono gli eccellenti risultati del segmento Energy, spinti anche dai business esposti al rafforzamento delle reti (Power Distribution e Overhead Lines), che rappresenta un driver di crescita strutturale di lungo termine. Estremamente importante è anche il continuo miglioramento del business Projects, sia in termini di crescita e nuovi ordini che di profittabilità. Da inizio anno i nuovi ordini ammontano a circa Euro 13 miliardi, considerando anche i progetti in cui Prysmian è stato selezionato come preferred bidder.

A seguito di quanto premesso, per l'intero esercizio 2023, il Gruppo Prysmian prevede un Ebitda rettificato in crescita nel segmento Energy, con un rallentamento nei settori legati al mercato delle costruzioni dopo l'ottima performance dell'anno precedente, e una crescita dei business legati al rafforzamento delle reti, alle rinnovabili e alle applicazioni industriali. Nel business dei sistemi e cavi alta tensione sottomarini e terrestri, il Gruppo -attraverso un approccio selettivo - punta a confermare la propria leadership in un mercato atteso in crescita, grazie allo sviluppo dei parchi eolici offshore e alle interconnessioni a supporto della transizione energetica. L'ammontare raggiunto del portafoglio ordini, pari a circa Euro 10 miliardi, permetterà al Gruppo di utilizzare a piena capacità sia gli assets attuali che quelli nuovi pianificati, come lo stabilimento di cavi sottomarini a Brayton Point (Massachusetts), gli aumenti di capacità produttiva in Europa e la nuova nave posacavi Monna Lisa che andrà ad affiancarsi alla Leonardo Da Vinci. Quest'anno per il segmento Projects, il Gruppo prevede risultati in crescita rispetto all'anno precedente, grazie alla consistenza raggiunta dal portafoglio ordini, ad una solida execution, ad un migliore mix dei progetti in fase di

esecuzione, e al completo utilizzo della capacità nel business dei cavi sottomarini. Infine, nel segmento Telecom la domanda risente di un temporaneo rallentamento in particolare nel mercato americano, con un calo significativo dei volumi, pur rimanendo solidi i driver di crescita nel medio lungo termine sulla spinta della digitalizzazione.

Rimangono confermati i driver di crescita di lungo periodo legati principalmente alla transizione energetica, ai processi di elettrificazione e al rafforzamento delle reti di telecomunicazione. Il Gruppo può inoltre contare su una ampia diversificazione di business e aree geografiche, una solida struttura patrimoniale che beneficia ulteriormente del rating investment grade recentemente ottenuto, una supply chain efficiente e flessibile e un'organizzazione snella, tutti fattori che stanno permettendo di cogliere le opportunità di crescita con particolare efficacia.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra il Gruppo conferma le previsioni di risultato per l'intero esercizio annunciate a luglio 2023. Per l'intero esercizio 2023, il Gruppo prevede un EBITDA rettificato compreso nell'intervallo di Euro 1.575-1.675 milioni (rispetto a Euro 1.488 del 2022) e di generare flussi di cassa (FCF prima di acquisizioni e dismissioni) nell'intervallo Euro 550 - 650 milioni.

Tali previsioni si basano sull'assenza di cambiamenti rilevanti sia nella crisi geopolitica relativa al conflitto in Ucraina e in Israele e non assumono dinamiche estreme nei prezzi dei fattori produttivi o significative discontinuità delle catene di approvvigionamento. Le previsioni si basano sul corrente perimetro di business della Società, considerano un tasso di cambio EUR/USD pari a 1,05-1,10 per la restante parte dell'anno e non includono impatti sul flusso di cassa relativi alle tematiche Antitrust.

RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2023

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Prysmian è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo da sempre opera per massimizzare il valore per i propri azionisti attuando tutte le misure necessarie a prevenire o mitigare i rischi insiti nell'attività del Gruppo e, per questo motivo, adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi nove mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, tali rischi non risultano essere diversi rispetto a quelli illustrati nella Relazione Annuale Integrata 2022 a cui, quindi, si fa esplicito rimando.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Nota 20 delle Note illustrative.

Milano, 9 novembre 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
Claudio De Conto

Prospetti contabili consolidati e note illustrative

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

	Nota	30.09.2023	di cui parti correlate	31.12.2022	di cui parti correlate
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	3.180		3.020	
Avviamento	1	1.700		1.691	
Altre immobilizzazioni immateriali	1	433		473	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2	383	383	387	387
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo		12		12	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		3		3	
Derivati	5	89		135	
Imposte differite attive		223		203	
Altri crediti	3	32		34	
Totale attività non correnti		6.055		5.958	
Attività correnti					
Rimanenze	4	2.491		2.241	
Crediti commerciali	3	2.454	4	1.942	-
Altri crediti	3	1.229	2	978	3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico	6	76		270	
Derivati	5	98		71	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo		17		11	
Disponibilità liquide	7	996		1.285	
Totale attività correnti		7.361		6.798	
Attività destinate alla vendita	8	9		-	
Totale attivo		13.425		12.756	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	9	28		27	
Riserve	9	3.434		3.054	
Risultato netto di competenza del Gruppo	9	575		504	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo		4.037		3.585	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		191		186	
Totale patrimonio netto		4.228		3.771	
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	2.753		2.744	
Fondi per benefici ai dipendenti	13	321		329	
Fondi rischi e oneri	12	46		31	
Imposte differite passive		201		187	
Derivati	5	47		61	
Altri debiti	11	54		28	
Totale passività non correnti		3.422		3.380	
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	515		323	
Fondi rischi e oneri	12	729	8	665	8
Derivati	5	74		72	
Debiti commerciali	11	2.267	4	2.718	17
Altri debiti	11	2.091	1	1.694	2
Debiti per imposte correnti		99		133	
Totale passività correnti		5.775		5.605	
Totale passività		9.197		8.985	
Totale patrimonio netto e passività		13.425		12.756	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	Nota	9 mesi 2023	di cui parti correlate	9 mesi 2022	di cui parti correlate
Ricavi		11.825	-	12.089	-
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione		132		85	
Altri proventi		49	6	50	6
Totale ricavi e proventi		12.006		12.224	
Materie prime, materiali di consumo e merci		(7.632)	-	(8.204)	-
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime		4		(48)	
Costi del personale		(1.338)	(6)	(1.283)	(9)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini		(270)		(275)	
Altri costi		(1.909)	(6)	(1.767)	(6)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto		29	29	37	37
Risultato operativo		890		684	
Oneri finanziari	14	(810)		(921)	
Proventi finanziari	14	740		855	
Risultato prima delle imposte		820		618	
Imposte sul reddito	15	(232)		(183)	
Risultato netto		588		435	
Di cui:					
attribuibile ai soci di minoranza		13		4	
di competenza del Gruppo		575		431	
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	16	2,11		1,64	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	16	2,11		1,63	

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di Euro)

	Nota	9 mesi 2023	9 mesi 2022
Risultato netto		588	435
Altre componenti del risultato complessivo:			
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	9	(30)	(120)
- Utile (Perdita) del periodo		(41)	(158)
- Imposte		11	38
B) Altre variazioni relative ai derivati in Cash Flow Hedge:	9	11	-
- Utile (Perdita) del periodo		16	-
- Imposte		(5)	-
C) Variazione riserva di traduzione valutaria	9	(22)	566
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (*):		2	61
- Utile (Perdita) del periodo		3	84
- Imposte		(1)	(23)
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D):		(39)	507
Totale risultato complessivo		549	942
Di cui:			
attribuibile ai soci di minoranza		12	24
di competenza del Gruppo		537	918

(*) Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel risultato netto dell'esercizio in periodi successivi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – DATI RELATIVI AL TRIMESTRE

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2023	3° trimestre 2022
Ricavi	3.822	4.140
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	-	(107)
Altri proventi	15	17
Totale ricavi e proventi	3.837	4.050
Materie prime, materiali di consumo e merci	(2.415)	(2.620)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	1	(21)
Costi del personale	(460)	(447)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(92)	(96)
Altri costi	(631)	(626)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	14	21
Risultato operativo	254	261
Oneri finanziari	(24)	(389)
Proventi finanziari	8	378
Risultato prima delle imposte	238	250
Imposte sul reddito	(63)	(76)
Risultato netto	175	174
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	5	2
di competenza del Gruppo	170	172

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO – DATI RELATIVI AL TRIMESTRE

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2023	3° trimestre 2022
Risultato netto	175	174
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	21	(1)
- Utile (Perdita) del periodo	25	2
- Imposte	(4)	(3)
B) Altre variazioni relative ai derivati in Cash Flow Hedge:	7	-
- Utile (Perdita) del periodo	11	-
- Imposte	(4)	-
C) Variazione riserva di traduzione valutaria	95	216
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C):	123	215
Totale risultato complessivo	298	389
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	11	14
di competenza del Gruppo	287	375

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (Nota 9)

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competenz a di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	27	103	(309)	2.786	308	2.915	174	3.089
Destinazione del risultato	-	-	-	308	(308)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	64	-	64	-	64
Distribuzione dividendi	-	-	-	(145)	-	(145)	(3)	(148)
Effetto iperinflazione	-	-	-	36	-	36	2	38
Risultato complessivo	-	(116)	542	61	431	918	24	942
Saldo al 30 settembre 2022	27	(13)	233	3.110	431	3.788	197	3.985

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competenz a di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	27	70	(174)	3.158	504	3.585	186	3.771
Destinazione del risultato	1	-	-	503	(504)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	36	-	36	-	36
Distribuzione dividendi	-	-	-	(158)	-	(158)	(7)	(165)
Acquisizione partecipazioni di minoranza	-	-	-	-	-	-	(2)	(2)
Effetto iperinflazione	-	-	-	37	-	37	2	39
Risultato complessivo	-	(33)	(23)	18	575	537	12	549
Saldo al 30 settembre 2023	28	37	(197)	3.594	575	4.037	191	4.228

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Nota 24)

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	di cui parti correlate	9 mesi 2022	di cui parti correlate
Risultato prima delle imposte	820		618	
Ammortamenti e svalutazioni	270		275	
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	-		(1)	
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(29)	(29)	(37)	(37)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	13	13	9	9
Compensi in azioni	36	1	64	3
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(4)		48	
Oneri finanziari netti	70		66	
Variazione delle rimanenze	(256)		(312)	
Variazione crediti/debiti commerciali	(948)	(17)	(943)	9
Variazione altri crediti/debiti	212	-	97	-
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(14)		(12)	
Variazione fondi rischi e altri movimenti	67		(38)	
Imposte sul reddito nette pagate	(255)		(150)	
A. Flusso monetario da attività operative	(18)		(316)	
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	-		(7)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(240)		(189)	
Cessioni di immobilizzazioni materiali	-		2	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(13)		(13)	
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(12)		(6)	
Cessioni attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	198		21	
Investimenti in attività finanziarie o partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	(10)		-	
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(77)		(192)	
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	(2)		-	
Distribuzione dividendi	(165)		(145)	
Accensioni di nuovi finanziamenti	120		1.335	
Rimborsi di finanziamenti	-		(2.000)	
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	(68)		84	
Oneri finanziari pagati	(114)		(70)	
Proventi finanziari incassati	52		9	
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(177)		(787)	
Differenza di conversione su disponibilità liquide	(17)		32	
E. Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	(289)		(1.263)	
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.285		1.702	
F. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	996		439	

NOTE ILLUSTRATIVE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Prysmian S.p.A. ("la Società") è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Via Chiese 6 – Milano.

Prysmian S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 3 maggio 2007 e, da settembre 2007, è inserita nell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo. Dal 18 ottobre 2021 il titolo è stato inserito nel MIB® ESG, il primo indice «Environmental, Social and Governance» dedicato alle *blue-chip* italiane, che include i più importanti emittenti quotati che dimostrano di mettere in atto le *best practice* ESG.

La Società e le sue controllate (insieme "Il Gruppo" o il "Gruppo Prysmian") producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

La presente Relazione finanziaria trimestrale è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. in data 9 novembre 2023 e non è soggetta a revisione contabile limitata.

A.1 EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2023

Per quanto riguarda l'illustrazione degli eventi significativi del periodo si rimanda al paragrafo "FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO" in Relazione sulla Gestione.

B. FORMA E CONTENUTO

La presente Relazione finanziaria trimestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Le informazioni riportate nelle presenti Note Illustrative devono essere lette congiuntamente alla Relazione sulla Gestione, parte integrante della Relazione finanziaria trimestrale e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, predisposto in base agli IFRS.

Tutti gli importi inclusi nel Bilancio del Gruppo, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in milioni di Euro.

B.1 PROSPETTI CONTABILI E INFORMATIVA SOCIETARIA

Il Gruppo ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Il Gruppo Prysmian ha predisposto, su base volontaria e in regime di continuità informativa, la presente Relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2023. Nell'ambito della redazione della Relazione finanziaria trimestrale, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie.

B.2 PRINCIPI CONTABILI

Principi contabili per la predisposizione della Relazione finanziaria trimestrale

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, al quale si rimanda per completezza, ad eccezione delle imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata del Gruppo attesa per l'intero esercizio. Il Gruppo, inoltre, ricorrendone i presupposti, ha esteso l'applicazione della metodologia del cash flow hedge accounting ai derivati negoziati a partire dal 1° gennaio 2023 e volti a coprire il rischio di oscillazione prezzi del gas, dell'energia elettrica e del piombo.

Come per il bilancio 2022, la società indiana Ravin Cables Limited non è soggetto a controllo del Gruppo per i motivi meglio descritti nel paragrafo seguente.

Ravin Cables Limited

Nel gennaio 2010 il Gruppo Prysmian ha acquisito una partecipazione azionaria pari al 51% del capitale sociale della società indiana Ravin Cables Limited ("Ravin"). Il restante 49% del capitale sociale della Società è detenuto da altri soci riconducibili, direttamente o indirettamente, alla famiglia Karia (gli "Azionisti Locali"). In base agli accordi sottoscritti con gli Azionisti Locali, dopo un limitato periodo di transizione, la gestione di Ravin avrebbe dovuto essere trasferita nelle mani di un Chief Executive Officer nominato da Prysmian. Tuttavia, ciò non si è verificato e la gestione di Ravin, in violazione degli accordi, è rimasta nelle mani degli Azionisti Locali e dei loro rappresentanti. Conseguentemente, a partire dal 1° aprile 2012, il Gruppo Prysmian ha deconsolidato Ravin e la sua controllata Power Plus Cable Co. LLC,

avendone ormai perso il controllo. Nel febbraio 2012, Prysmian si è altresì trovata costretta ad iniziare un arbitrato di fronte alla Corte Arbitrale Internazionale di Londra (LCIA) chiedendo che venisse dichiarato l'inadempimento contrattuale degli Azionisti Locali e che questi ultimi fossero condannati a vendere le azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin a Prysmian. La Corte Arbitrale Internazionale di Londra, con lodo dell'aprile del 2017, ha accolto le domande di Prysmian, così condannando gli Azionisti Locali a vendere le azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin a Prysmian. Tuttavia, gli Azionisti Locali non hanno spontaneamente dato esecuzione al lodo arbitrale e Prysmian ha così dovuto intraprendere un procedimento di fronte ai tribunali indiani al fine di ottenere la delibazione del lodo arbitrale in India. Tale procedimento, ad esito di due gradi di giudizio, si è da ultimo concluso con la pronuncia, in data 13 febbraio 2020, di una sentenza da parte della Corte Suprema indiana con cui quest'ultima ha definitivamente dichiarato l'esecutività del lodo arbitrale in India. A fronte del perdurante mancato spontaneo adempimento da parte degli Azionisti Locali, Prysmian ha, quindi, chiesto alla corte di Mumbai di procedere all'esecuzione forzata del lodo arbitrale così da giungere quanto prima all'acquisto delle azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin. Ad oggi tale procedimento risulta ancora in corso e quindi si ritiene che il controllo della società non sia stato ancora acquisito.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2023

Si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2023 i quali, a seguito delle valutazioni svolte è emerso che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato al 30 settembre 2023:

- *Modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi: prima applicazione dell'IFRS 17 e IFRS9;*
- *Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione;*
- *Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: disclosure dei principi contabili;*
- *Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, variazioni delle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili.*

Non si segnalano principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili a partire dagli esercizi successivi al 2023 e che hanno già concluso il processo di "endorsement" da parte dell'Unione Europea.

B.3 VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Prysmian S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento al 30 settembre 2023, rispetto al 31 dicembre 2022, sono elencate nei paragrafi che seguono.

Cambi di denominazione

Denominazione	Nuova denominazione	Nazione	Data
Draka Kabely, s.r.o.	Prysmian Kabely, s.r.o.	Repubblica Ceca	1 maggio 2023

Liquidazioni

Società liquidate	Nazione	Data
General Cable Holdings (UK) Ltd	Regno Unito	16 aprile 2023
General Cable Services Europe Ltd.	Regno Unito	16 aprile 2023
Pirelli Cables & Systems (Proprietary) Limited	Sud Africa	13 aprile 2023
Alambres y Cables de Panama S.A.	Panama	13 luglio 2023
Alcap Comercial S.A. (ALCOMER)	Panama	26 luglio 2023
EHC Technology Development (Shanghai) Co. Ltd	Cina	26 luglio 2023

Fusioni

Società fusa	Fusa in	Nazione	Data
Elator INC	EHC Canada Inc.	Canada	1 gennaio 2023
EHC Management Company	EHC Canada Inc.	Canada	1 gennaio 2023

Nell'Allegato A alla presente Nota è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alla data del 30 settembre 2023.

C. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività del Gruppo sono esposte a diverse tipologie di rischio: rischio di mercato (inclusi rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo), rischio di credito e rischio di liquidità.

La presente Relazione finanziaria trimestrale non include tutte le informazioni relative ai rischi finanziari descritte nella Relazione annuale integrata del 31 dicembre 2022, al quale si rimanda per un'analisi più dettagliata.

Rispetto a quanto descritto nella Relazione annuale integrata al 31 dicembre 2022 non si evidenziano scostamenti significativi nella tipologia dei rischi a cui il Gruppo è esposto o nelle politiche di gestione degli stessi.

D. MISURAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

(in milioni di Euro)

				30.09.2023
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività				
<i>Attività finanziarie al fair value:</i>				
Derivati con contropartita conto economico	-	25	-	25
Derivati di copertura	-	162	-	162
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	76	-	-	76
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	17	-	-	17
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	-	-	12	12
Totale attività	93	187	12	292
Passività				
<i>Passività finanziarie al fair value:</i>				
Derivati con contropartita conto economico	-	28	-	28
Derivati di copertura	-	93	-	93
Totale passività	-	121	-	121

Le attività finanziarie classificate nel Livello di fair value 3 non hanno subito movimentazioni significative nel periodo.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 76 milioni, si riferiscono a fondi in cui le affiliate brasiliane e argentine investono temporaneamente la propria liquidità.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 17 milioni, si riferiscono a titoli obbligazionari dello Stato italiano ed a titoli obbligazionari argentini denominati in dollari statunitensi. Nel corso dei primi nove mesi del 2023 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli.

Le tecniche di valutazione si possono articolare come segue:

Livello 1: Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono *interest rate swap*, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli e su altre materie prime non quotati in mercati attivi. Il fair value viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato;
- per i contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

E. INFORMATIVA DI SETTORE

I segmenti operativi del Gruppo sono:

- *Energy*, la cui CGU minima è identificabile nella Region/Paesi a seconda della specifica organizzazione;
- *Projects*, la cui CGU minima è identificabile nei business *Alta tensione*, *Sottomarini Energia*, *Sottomarini Telecom* e *Offshore Specialties*;
- *Telecom*, la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

L'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente predisposta per analizzare l'andamento del business. Tale reportistica presenta l'andamento gestionale dal punto di vista della macro tipologia del business (*Energy*, *Projects* e *Telecom*), il risultato dei settori operativi sulla base, soprattutto, del cosiddetto EBITDA rettificato, costituito dal risultato netto prima delle partite considerate non ricorrenti, della variazione del fair value derivati sui prezzi di materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.

Infine, la reportistica fornisce indicazione circa la situazione patrimoniale-finanziaria per il Gruppo nel suo complesso e non per settore operativo.

Per fornire all'esterno una informativa maggiormente comprensibile si riportano di seguito, inoltre, alcuni dati economici per canali di vendita ed aree di Business appartenenti ai segmenti operativi:

A) Segmento operativo *Projects*: comprende i business high tech e ad elevato valore aggiunto, il cui focus è rivolto al progetto e alla sua realizzazione, nonché alla personalizzazione del prodotto: High Voltage, Submarine Power, Submarine Telecom e Offshore Specialties.

B) Segmento operativo *Energy*: comprende i business in grado di offrire un portafoglio prodotti completo ed innovativo, volto a soddisfare le più svariate esigenze del mercato, ovvero:

- Energy & Infrastructure (E&I): include Trade and Installers, Power Distribution ed Overhead lines;
- Industrial & Network Components: comprende Specialties and OEM, Elevators, Automotive, Network Components, core Oil & Gas e Downhole technologies (DHT);
- Altri: vendite di prodotti residuali realizzati occasionalmente.

Nel segmento *Energy* si segnala che nel corso del periodo la consociata russa è passata dalla CGU di secondo livello dei Nordics alla CGU di secondo livello MEART. Tale cambiamento non ha avuto alcun impatto a livello di Gruppo.

C) Segmento operativo *Telecom*: comprende la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il segmento è organizzato nelle seguenti linee di business: fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame.

I costi fissi Corporate vengono totalmente allocati ai Settori Projects, Energy, e Telecom. La metodologia adottata per identificare le singole componenti di ricavo e di costo, attribuibili a ciascun settore di attività, si basa sull'individuazione di ciascuna componente di costo e di ricavo direttamente attribuibile e sull'allocazione di costi indirettamente riferibili.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti: ogni settore offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti. Tutti i prezzi di trasferimento sono definiti alle stesse condizioni applicate alle altre transazioni fra società del Gruppo e, generalmente, sono determinati applicando un mark-up ai costi di produzione.

Le attività e le passività per segmento operativo non sono incluse tra i dati rivisti dal management, conseguentemente, così come consentito dall'IFRS 8, tali informazioni non sono presentate.

E.1 SETTORI DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore di attività:

(in milioni di Euro)

							9 mesi 2023
	Projects	Energy			Telecom	Totale Gruppo	
		E&I	Industrial & NWC	Other			Total Energy
Ricavi ⁽¹⁾	1.802	5.944	2.583	305	8.832	1.191	11.825
EBITDA rettificato ante risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	210	641	278	(7)	912	135	1.257
% sui Ricavi	11,7%	10,8%	10,8%		10,3%	11,3%	10,6%
EBITDA rettificato (A)	210	643	278	(7)	914	162	1.286
% sui Ricavi	11,7%	10,8%	10,8%		10,3%	13,6%	10,9%
Aggiustamenti	(16)	(37)	(33)	(1)	(71)	(7)	(94)
EBITDA (B)	194	606	245	(8)	843	155	1.192
% sui Ricavi	10,8%	10,2%	9,5%		9,5%	13,0%	10,1%
Ammortamenti (C)	(63)	(101)	(47)	(3)	(151)	(53)	(267)
Risultato operativo rettificato (A+C)	147	542	231	(10)	763	109	1.019
% sui Ricavi	8,2%	9,1%	8,9%		8,6%	9,2%	8,6%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)							4
Fair value share-based payment (E)							(36)
Svalutazione e ripristini attività (F)							(3)
Risultato operativo (B+C+D+E+F)							890
% sui Ricavi							7,5%
Proventi finanziari							740
Oneri finanziari							(810)
Imposte							(232)
Risultato netto							588
% sui Ricavi							5,0%
Attribuibile a:							
Soci della Capogruppo							575
Interessi di minoranza							13

⁽¹⁾ I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

(in milioni di Euro)

							9 mesi 2022
	Projects	Energy			Telecom	Totale Gruppo	
		E&I	Industrial & NWC	Other			Total Energy
Ricavi ⁽¹⁾	1.438	6.308	2.630	308	9.246	1.405	12.089
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	149	553	203	1	757	189	1.095
% sui Ricavi	10,4%	8,8%	7,7%		8,2%	13,5%	9,1%
EBITDA rettificato (A)	149	556	204	1	761	221	1.131
% sui Ricavi	10,4%	8,8%	7,8%		8,2%	15,7%	9,4%
Aggiustamenti	(28)	(19)	(8)	(1)	(28)	(4)	(60)
EBITDA (B)	121	537	196	-	733	217	1.071
% sui Ricavi	8,4%	8,5%	7,4%		7,9%	15,4%	8,9%
Ammortamenti (C)	(62)	(98)	(49)	(3)	(150)	(60)	(272)
Risultato operativo rettificato (A+C)	87	458	155	(2)	611	161	859
% sui Ricavi	6,1%	7,3%	5,9%		6,6%	11,5%	7,1%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)							(48)
Fair value share-based payment (E)							(64)
Svalutazione e ripristini attività (F)							(3)
Risultato operativo (B+C+D+E+F)							684
% sui Ricavi							5,7%
Proventi finanziari							855
Oneri finanziari							(921)
Imposte							(183)
Risultato netto							435
% sui Ricavi							3,6%
Attribuibile a:							
Soci della Capogruppo							431
Interessi di minoranza							4

⁽¹⁾ I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

E.2 AREE GEOGRAFICHE

Nella tabella che segue sono presentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022
Ricavi	11.825	12.089
EMEA* (di cui Italia)	6.211 1.440	6.057 1.051
Nord America	3.727	4.076
Centro-Sud America	1.082	1.024
Asia e Oceania	805	932

(*) EMEA = Europa, Medio Oriente e Africa

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali
Saldo al 31 dicembre 2022	3.020	1.691	473
Movimenti 2023:			
- Investimenti	240	-	13
- Incrementi per leasing (IFRS 16)	128	-	-
- Ammortamenti	(210)	-	(57)
- Svalutazioni	(3)	-	-
- Differenze cambio	(1)	9	4
- Riclassifiche (in)/da Attività destinate alla vendita	(9)	-	-
- Rivalutazioni monetarie per iperinflazione	15	-	-
Saldo al 30 settembre 2023	3.180	1.700	433
Di cui:			
- Costo Storico	6.014	1.700	1.210
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(2.834)	-	(777)
Valore netto	3.180	1.700	433

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali
Saldo al 31 dicembre 2021 (*)	2.794	1.635	505
Movimenti 2022:			
- Investimenti	189	-	13
- Incrementi per leasing (IFRS 16)	43	-	-
- Cessioni	(1)	-	-
- Ammortamenti	(214)	-	(58)
- Svalutazioni	(3)	-	-
- Differenze cambio	155	153	51
- Rivalutazioni monetarie per iperinflazione	20	-	-
- Altro	(1)	-	1
Saldo al 30 settembre 2022	2.982	1.788	512
Di cui:			
- Costo Storico	5.514	1.788	1.211
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(2.532)	-	(699)
Valore netto	2.982	1.788	512

(*) Come esposto nella Relazione Annuale Integrata 2022, i Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Omnisens S.A. e Eksa Sp.z.o.o.

Il valore degli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2023 è di Euro 253 milioni di cui Euro 240 milioni in Immobili, impianti e macchinari ed Euro 13 milioni di Immobilizzazioni immateriali.

Di questi i principali investimenti si riferiscono:

- per circa il 72%, pari a Euro 182 milioni a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva e dello sviluppo di nuovi prodotti;
- per circa il 18%, pari a Euro 46 milioni a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale;

- per circa il 10%, pari a Euro 25 milioni per progetti implementazione IT.

2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	31.12.2022
Partecipazioni in società collegate	383	387
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	383	387

Partecipazioni in società collegate

Di seguito si riportano i dettagli circa le principali partecipazioni in società collegate:

Denominazione della società	Sede	% di possesso
Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company	Cina	23,73%
Yangtze Optical Fibre and Cable (Shanghai) Co. Ltd	Cina	42,80%
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	Germania	44,93%
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Malesia	40,00%
Elkat Ltd.	Russia	40,00%

La società cinese Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company, costituita nel 1988, è una società quotata i cui maggiori azionisti sono: China Huaxin Post and Telecommunication Economy Development Center, Wuhan Yangtze Communications Industry Group Company Ltd. ed il Gruppo Prysmian. La società è una delle più importanti realtà nel settore della produzione delle fibre e dei cavi ottici. I prodotti e le soluzioni commercializzati dall'azienda vengono venduti in più di 50 paesi inclusi gli Stati Uniti, il Giappone, il Medio oriente e l'Africa.

Nel mese di dicembre 2014 la società è stata quotata sul Main Board dell'Hong Kong Stock Exchange e nel mese di luglio 2018 si è inoltre quotata alla borsa di Shanghai.

Al 30 settembre 2023 il fair value della partecipazione in Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company è pari a Euro 233 milioni (basato sulla quotazione del mercato di Hong Kong) mentre il valore di iscrizione della partecipazione risulta essere pari a Euro 335 milioni, risultando quindi superiore al fair value, identificato dal valore di quotazione sopra menzionato. Tuttavia, tale situazione non è da considerarsi prolungata, in quanto si è manifestata solo a partire dal mese di maggio del corrente anno. Si continuerà a monitorare questa situazione nel corso dei prossimi mesi

La società Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd, costituita nel 2002, ha la propria sede a Shanghai (Cina) ed è una società collegata il cui capitale sociale è detenuto per il 25% dal Gruppo Prysmian e per il 75% da Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company. La società è specializzata nella produzione e vendita di fibre e cavi ottici e, in

particolare, fornisce un'ampia gamma di cavi in fibra ottica e accessori, servizi e soluzioni FTTx.

La società tedesca Kabeltrommel GmbH & Co. K.G. è una società capofila di un consorzio per la produzione, l'approvvigionamento, la gestione ed il commercio di sistemi di imballaggio monouso e riutilizzabili (bobine). I servizi offerti dalla società includono sia la vendita degli imballaggi, sia la completa gestione di servizi logistici quali la spedizione, la gestione e il successivo ritiro dell'imballaggio dei cavi. La società opera principalmente nel mercato tedesco.

La società Power Cables Malaysia Sdn Bhd ha sede in Malesia, produce e commercializza cavi e conduttori per l'energia ed è specializzata soprattutto in prodotti del business Alta tensione.

La società Elkat Ltd. ha sede in Russia, produce e commercializza conduttori in rame; la società è l'unica certificata dall'LME per testare i catodi in rame per il mercato locale. Non si sono registrati deterioramenti delle performance della società a seguito del conflitto russo-ucraino.

3. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	2.554	2.554
Fondo svalutazione crediti	-	(100)	(100)
Totale crediti commerciali	-	2.454	2.454
Altri crediti:			
Crediti fiscali	10	301	311
Crediti finanziari	3	17	20
Oneri accessori ai finanziamenti	4	2	6
Crediti verso dipendenti	1	10	11
Crediti per fondi pensione	-	2	2
Lavori in corso su ordinazione	-	666	666
Anticipi a fornitori	6	91	97
Altri	8	140	148
Totale altri crediti	32	1.229	1.261
Totale	32	3.683	3.715

(in milioni di Euro)

	31.12.2022		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	2.039	2.039
Fondo svalutazione crediti	-	(97)	(97)
Totale crediti commerciali	-	1.942	1.942
Altri crediti:			
Crediti fiscali	12	278	290
Crediti finanziari	3	8	11
Oneri accessori ai finanziamenti	-	2	2
Crediti verso dipendenti	1	3	4
Crediti per fondi pensione	-	2	2
Lavori in corso su ordinazione	-	503	503
Anticipi a fornitori	5	44	49
Altri	13	138	151
Totale altri crediti	34	978	1.012
Totale	34	2.920	2.954

4. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	31.12.2022
Materie Prime	851	780
<i>di cui fondo svalutazione magazzino materie prime</i>	<i>(97)</i>	<i>(84)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	642	526
<i>di cui fondo svalutazione magazzino prodotti in corso e semilavorati</i>	<i>(27)</i>	<i>(21)</i>
Prodotti finiti (*)	998	935
<i>di cui fondo svalutazione magazzino prodotti finiti</i>	<i>(124)</i>	<i>(90)</i>
Totale	2.491	2.241

(*) Si segnala che la voce Prodotti finiti include beni oggetto di rivendita.

5. DERIVATI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

30.09.2023

	Attivo	Passivo
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	39	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	9	16
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	40	30
Derivati su prezzi di materie prime	1	1
Totale non correnti	89	47
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	28	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	3	32
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	43	15
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	5	7
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	12	2
Derivati su prezzi di materie prime	7	18
Totale correnti	98	74
Totale	187	121

(in milioni di Euro)

31.12.2022

	Attivo	Passivo
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	59	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	21	31
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	52	29
Derivati su prezzi di materie prime	3	1
Totale non correnti	135	61
Derivati su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	13	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	7	22
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	44	31
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	4	8
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	3	7
Derivati su prezzi di materie prime	-	4
Totale correnti	71	72
Totale	206	133

6. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA CONTO ECONOMICO

La voce Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico, pari ad Euro 76 milioni (Euro 270 milioni al 31 dicembre 2022), si riferisce a fondi in cui le affiliate brasiliane e argentine investono temporaneamente la propria liquidità. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2022, è dovuta al disinvestimento, da parte della Capogruppo, della propria liquidità da fondi monetari.

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	31.12.2022
Cassa e Assegni	5	4
Depositi bancari e postali	991	1.281
Totale	996	1.285

Le disponibilità liquide, depositate presso primarie istituzioni creditizie, vengono gestite centralmente attraverso la società di tesoreria di Gruppo e dalle diverse entità operative.

Al 30 settembre 2023 le disponibilità liquide gestite attraverso la società di tesoreria di Gruppo ammontano a Euro 630 milioni, mentre al 31 dicembre 2022 ammontavano a Euro 838 milioni.

8. ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Al 30 settembre 2023 l'ammontare delle attività destinate alla vendita, pari ad Euro 9 milioni, si riferisce principalmente ad un fabbricato di una controllata estera per il quale si è raggiunto un accordo preliminare di vendita.

Le attività destinate alla vendita sono classificabili nel Livello 3 della gerarchia del fair value.

9. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato registra un incremento di Euro 457 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per l'effetto netto:

- dell'utile del periodo, pari a Euro 588 milioni;
- delle differenze di conversione, negative, per Euro 22 milioni;
- dell'adeguamento al fair value di derivati designati come strumenti di cash flow hedges, negativa per Euro 30 milioni e ai costi di copertura positiva per Euro 11 milioni, al netto del relativo effetto fiscale;
- della variazione della riserva per pagamenti basati su azioni legati ai piani di incentivazione a lungo termine ed al piano di acquisto di azioni a condizioni agevolate a favore dei dipendenti, positiva per Euro 36 milioni;
- dell'incremento relativo agli effetti dell'iperinflazione pari a Euro 39 milioni;
- dal decremento per dividendi per Euro 165 milioni;
- dall'incremento relativo alla movimentazione delle riserve per utili e perdite attuariali per benefici ai dipendenti per Euro 2 milioni;
- dal decremento per l'acquisto di azioni di controllate da parte di terzi per Euro 2 milioni.

Al 30 settembre 2023 il capitale sociale di Prysmian S.p.A. è costituito da n. 276.436.757 azioni, ciascuna con valore nominale pari a a 0,10 Euro, per complessivi Euro 27.643.675,70.

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie e delle azioni proprie del capitale sociale di Prysmian S.p.A.:

	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	268.144.246	(4.652.868)	263.491.378
Assegnate e vendute*	-	40.837	40.837
Saldo al 31 dicembre 2022	268.144.246	(4.612.031)	263.532.215
Aumento di capitale ⁽¹⁾	8.292.511	-	8.292.511
Assegnate e vendute**	-	772.037	772.037
Saldo al 30 settembre 2023	276.436.757	(3.839.994)	272.596.763

⁽¹⁾ Emissioni di nuove azioni legato al piano di incentivazione a lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo (LT) per numero azioni 8.000.000 e per piano BE IN per 292.511 azioni.

* Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio del piano di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore di dipendenti del Gruppo (Piano YES).

** Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio dei piani a favore di dipendenti del Gruppo e dei piani di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore dei dipendenti.

Azioni proprie

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni proprie avvenuta nel periodo:

	Numero azioni	Valore nominale complessivo (in Euro)	% sul capitale	Valore unitario medio (in Euro)	Valore di carico complessivo (in Euro)
Saldo al 31 dicembre 2021	4.652.868	465.288	1,74%	20	94.694.176
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(40.837)	(4.084)	-	20	(813.473)
Saldo al 31 dicembre 2022	4.612.031	461.204	1,72%	20	93.880.703
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(772.037)	(77.204)	-	20	(15.718.673)
Saldo al 30 settembre 2023	3.839.994	384.000	1,39%	20	78.162.030

10. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

			30.09.2023
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	448	135	583
Sustainability linked Term Loan	1.193	11	1.204
Finanziamento Unicredit	-	201	201
Finanziamento Mediobanca	-	100	100
Finanziamento Intesa	150	3	153
Prestito obbligazionario convertibile 2021	726	-	726
Debiti per leasing	236	65	301
Totale	2.753	515	3.268

(in milioni di Euro)

			31.12.2022
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	429	58	487
Sustainability linked Term Loan	1.191	6	1.197
Finanziamento Unicredit	-	200	200
Finanziamento Mediobanca	100	-	100
Finanziamento Intesa	150	1	151
Prestito obbligazionario convertibile 2021	718	-	718
Debiti per leasing	156	58	214
Totale	2.744	323	3.067

Di seguito viene riportato il dettaglio dei Debiti verso banche e altri finanziatori e dei Prestiti obbligazionari:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	31.12.2022
Finanziamenti CDP	298	176
Finanziamenti BEI	248	246
Sustainability linked Term Loan	1.204	1.197
Finanziamento Unicredit	201	200
Finanziamento Mediobanca	100	100
Finanziamento Intesa	153	151
Altri Debiti	37	65
Debiti verso banche ed altri finanziatori	2.241	2.135
Prestito obbligazionario convertibile 2021	726	718
Totale	2.967	2.853

Alla data di bilancio il Gruppo ha in essere i seguenti principali contratti di finanziamento:

Revolving Credit Facility 2019 e 2023

In data 3 aprile 2019, il Gruppo ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali il rinnovo di una linea di credito revolving a lungo termine di Euro 1.000 milioni e di durata quinquennale. Tale linea è stata estinta il 20 giugno 2023 contestualmente alla sottoscrizione della nuova Revolving Credit Facility 2023. La nuova linea di credito potrà essere utilizzata per attività d'impresa e legate al capitale circolante, incluso il rifinanziamento di linee già esistenti, e per l'emissioni di crediti di firma. Ha durata quinquennale con facoltà di estensione a sei e sette anni.

Inoltre, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nella strategia di gruppo, Prysmian Group ha scelto di includere importanti indicatori ambientali e sociali tra i parametri che determinano le condizioni del finanziamento. La rinnovata linea di credito revolving è infatti Sustainability-Linked, ancorata ai target di decarbonizzazione già definiti dal Gruppo (emissioni GHG per anno dal 2023 al 2030), al rapporto di assunzioni femminili a livello impiegatizio e dirigenziale sul totale assunzioni di Gruppo, e al numero di audit in materia di sostenibilità eseguiti nella supply chain.

Al 30 settembre 2023 tale linea risulta non essere utilizzata.

Finanziamenti Cassa Depositi e Prestiti (CDP)

In data 28 ottobre 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Cassa depositi e prestiti S.p.A. per un finanziamento a lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 100 milioni, della durata di 4 anni e sei mesi dalla firma dello stesso, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Lo scopo del predetto finanziamento è di finanziare parte dei fabbisogni del Gruppo relativi agli investimenti e alle spese di ricerca, sviluppo e innovazione in Italia e in Europa. Con riferimento a tale finanziamento sono stati stipulati contratti di *interest rate swap* per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 100 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile per il periodo 2020-2024.

In data 28 gennaio 2021 è stato stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un secondo finanziamento di Euro 75 milioni della durata di 4 anni e sei mesi, avente lo scopo di finanziare parte dei fabbisogni del Gruppo connessi all'acquisizione della nave posacavi "Leonardo Da Vinci". Il finanziamento è stato interamente utilizzato in data 9 febbraio 2021 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione il 28 luglio 2025. Con riferimento a tale finanziamento sono stati stipulati contratti di *interest rate swap* per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 75 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile per il periodo 2021-2025.

In data 6 marzo 2023 è stato annunciato un ulteriore finanziamento a lungo termine con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Euro 120 milioni della durata di 6 anni, avente lo scopo di sostenere i piani di Ricerca&Sviluppo in Italia ed Europa (in particolare Francia, Germania, Spagna e Olanda).

L'erogazione è avvenuta in data 15 febbraio 2023 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 15 febbraio 2029.

Al 30 settembre 2023 il fair value dei Finanziamenti CDP approssimano il relativo valore di iscrizione.

Finanziamenti BEI

In data 10 novembre 2017, Prysmian S.p.A. ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un finanziamento di Euro 110 milioni destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo in Europa nel periodo 2017-2020. L'erogazione è avvenuta in data 29 novembre 2017 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 29 novembre 2024. Con riferimento a tale finanziamento sono stati stipulati contratti di *interest rate swap* per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 110 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile per il periodo 2018-2024.

In data 3 febbraio 2022 il Gruppo ha annunciato di aver perfezionato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un finanziamento da Euro 135 milioni destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo (R&S) in Europa nel periodo 2021-2024 nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni.

Il finanziamento BEI è finalizzato in particolare al supporto di progetti da sviluppare nei centri di Ricerca & Sviluppo in cinque Paesi europei: Italia, Francia, Germania, Spagna e Olanda.

L'erogazione è avvenuta in data 28 gennaio 2022 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 29 gennaio 2029.

Al 30 settembre 2023 il fair value dei Finanziamenti BEI approssima il valore contabile.

Sustainability-Linked Term Loan

In data 7 luglio 2022, il Gruppo ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali un finanziamento a medio termine Sustainability-Linked del valore di Euro 1.200 milioni. Il finanziamento è stato interamente utilizzato il 14 luglio 2022 ed è stato destinato principalmente a rifinanziare il term loan di Euro 1 miliardo del 2018 che è stato così anticipatamente estinto nella stessa data. Con l'obiettivo di rafforzare la struttura finanziaria e l'integrazione dei fattori ESG nella strategia di gruppo, Prysmian Group ha scelto di includere importanti indicatori ambientali e sociali tra i parametri che determinano le condizioni del finanziamento. Con riferimento a tale finanziamento sono stati stipulati contratti di *interest rate swap* per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 1.200 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile.

Al 30 settembre 2023 il fair value della linea di credito "Sustainability-Linked Term Loan" approssima il valore contabile.

Finanziamento Unicredit

In data 15 novembre 2018 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Unicredit per un finanziamento a lungo termine per cassa, per un importo massimo complessivo pari a Euro 200 milioni e per una durata di 5 anni dalla firma dello stesso. Il finanziamento è stato interamente utilizzato il 16 novembre 2018 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicato è indicizzato all'Euribor a 3 e 6 mesi in funzione della

scelta della società. Al 30 settembre 2023 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

Finanziamento Mediobanca

In data 20 febbraio 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Mediobanca per un finanziamento a lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 100 milioni, della durata di 5 anni dalla firma dello stesso. Il finanziamento è stato interamente utilizzato il 22 febbraio 2019 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicato è indicizzato all'Euribor a 3 e 6 mesi in funzione della scelta della società. Al 30 settembre 2023 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

Finanziamento Intesa

In data 11 ottobre 2019 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con Intesa Sanpaolo per un finanziamento a lungo termine, per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni, della durata di 5 anni dalla firma dello stesso. Il finanziamento è stato interamente utilizzato il 18 ottobre 2019 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla data di scadenza. Al 30 settembre 2023 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

Il fair value dei finanziamenti è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

Si riepiloga di seguito la situazione delle Linee Committed a disposizione del Gruppo al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022 esposte al loro valore nominale:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023		
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Revolving Credit Facility 2023	1.000	-	1.000
Sustainability-Linked Term Loan	1.200	(1.200)	-
Finanziamenti CDP	295	(295)	-
Finanziamenti BEI	245	(245)	-
Finanziamento Unicredit	200	(200)	-
Finanziamento Intesa	150	(150)	-
Finanziamento Mediobanca	100	(100)	-
Totale	3.190	(2.190)	1.000

(in milioni di Euro)

	31.12.2022		
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Revolving Credit Facility 2019	1.000	-	1.000
Sustainability -Linked Term Loan	1.200	(1.200)	-
Finanziamenti BEI	245	(245)	-
Finanziamento Unicredit	200	(200)	-
Finanziamenti CDP	175	(175)	-
Finanziamento Intesa	150	(150)	-
Finanziamento Mediobanca	100	(100)	-
Totale	3.070	(2.070)	1.000

Prestiti obbligazionari

Al 30 settembre 2023 il Gruppo Prysmian ha in essere il seguente prestito obbligazionario descritto nel paragrafo che segue.

Prestito obbligazionario convertibile 2021

In data 26 gennaio 2021 il Gruppo ha annunciato la riuscita del collocamento di un'offerta di un prestito obbligazionario c.d. equity linked per un importo di Euro 750 milioni (le "Obbligazioni").

Le Obbligazioni hanno una durata di 5 anni e un valore nominale unitario pari a Euro 100.000 cadauna e non maturano interesse. Il prezzo di emissione è di Euro 102,50, rappresentante un rendimento alla scadenza di meno 0,49% per anno. Il prezzo iniziale per la conversione delle Obbligazioni ad azioni della Società sarà di Euro 40,2355, rappresentanti un premio del 47,50%, rispetto al prezzo medio ponderato per volume delle azioni ordinarie di Prysmian sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (bookbuilding) avvenuto il 26 gennaio 2021.

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021 ha autorizzato la convertibilità del prestito obbligazionario equity linked ed ha approvato la proposta di aumento di capitale a servizio della conversione del suddetto prestito obbligazionario convertibile per massimi nominali Euro 1.864.025,50 mediante emissione di massimo n. 18.640.255 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

Come previsto dal regolamento, il Gruppo avrà la possibilità di esercitare un'opzione di tipo call su tutte (e non solamente su parte) le Obbligazioni al loro valore nominale, se, a partire dal 12 febbraio 2024, il valore delle Azioni dovesse superare il 130% del prezzo di conversione per almeno 20 giorni all'interno di un periodo di 30 giorni consecutivi di contrattazioni di borsa.

Il 14 giugno 2021 il titolo è stato ammesso alla quotazione sul comparto "Vienna MTF" della Borsa di Vienna.

Di seguito una tabella riepilogativa dei valori del Prestito Obbligazionario 2021 al 30 settembre 2023:

(in milioni di Euro)

Valore del Prestito obbligazionario convertibile 2021	768
Riserva di patrimonio netto per Prestito obbligazionario convertibile	(49)
Variatione dell'opzione di conversione	(16)
Saldo netto alla data di emissione	703
Interessi - non monetari	25
Oneri accessori	(2)
Saldo al 30 settembre 2023	726

Al 30 settembre 2023 il fair value del Prestito obbligazionario convertibile 2021 (componente di patrimonio netto e componente debito) risulta pari a Euro 800 milioni. Tale fair value è attribuibile alla componente di debito per Euro 666 milioni e alla componente di Patrimonio netto per Euro 134 milioni. Il fair value nelle sue componenti di debito e di patrimonio netto, in mancanza di negoziazioni sul mercato di riferimento, è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti per leasing

Di seguito vengono riportati i movimenti dei Debiti verso banche e altri finanziatori e Debiti per leasing:

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Prestiti obbligaz.conv ert.	Finanz. Sustainabi lity Term Loan	Unicredit, Mediob anca e Intesa	Finanz. Mediob anca e Intesa	Altri Debiti/ Debiti per leasing	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	176	246	718	1.197		451	279	3.067
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	(2)	(2)
Accensioni	120	-	-	-	-	-	46	166
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	(113)	(113)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	(1)	-	1	2	-	-	-	2
Iscrizione nuovi contratti IFRS 16	-	-	-	-	-	-	128	128
Interessi e altri movimenti	3	2	7	5	3	3	-	20
Saldo al 30 settembre 2023	298	248	726	1.204		454	338	3.268

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Prestiti obbligaz.conv ert.	Prestito obbligaz. non convert.	Finanz.Te rm Loan	Finanz. Unicredit , Medioban ca ed Intesa	Altri Debiti/De biti per leasing	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	175	110	957	763	999	450	275	3.729
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	13	13
Accensioni	-	135	-	-	1.200	-	89	1.424
Rimborsi	-	-	(250)	(763)	(1.000)	-	(64)	(2.077)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	-	-	-	-	(8)	-	-	(8)
Iscrizione nuovi contratti IFRS 16	-	-	-	-	-	-	43	43
Interessi e altri movimenti	-	-	7	-	3	2	-	12
Saldo al 30 settembre 2022	175	245	714	-	1.194	452	356	3.136

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in milioni di Euro)

	Nota	30.09.2023	31.12.2022
Finanziamenti CDP	10	194	175
Finanziamenti BEI	10	245	245
Prestito obbligazionario convertibile 2021	10	726	718
Sustainability-Linked Term Loan 2022	10	1.193	1.191
Finanziamento Mediobanca	10	-	100
Finanziamento Intesa	10	150	150
Leasing	10	236	156
Altri debiti finanziari	10	9	9
Totale Debiti finanziari a lungo termine		2.753	2.744
Finanziamenti CDP	10	104	1
Finanziamenti BEI	10	3	1
Sustainability-Linked Term Loan 2022	10	11	6
Finanziamento Unicredit	10	201	200
Finanziamento Mediobanca	10	100	-
Finanziamento Intesa	10	3	1
Leasing	10	65	58
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	5	2	7
Altri debiti finanziari	10	28	56
Totale Debiti finanziari a breve termine		517	330
Totale passività finanziarie		3.270	3.074
Crediti finanziari a lungo termine	3	3	3
Oneri accessori a lungo termine	3	4	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		3	3
Derivati su tassi di interesse non correnti	5	39	59
Derivati su tassi di interesse correnti	5	28	13
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	5	12	3
Crediti finanziari a breve termine	3	17	8
Oneri accessori a breve termine	3	2	2
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	76	270
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo		17	11
Disponibilità liquide	7	996	1.285
Totale attività finanziarie		1.197	1.657
Indebitamento finanziario netto		2.073	1.417

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo e quanto richiesto dal richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138":

(in milioni di Euro)

	Nota	30.09.2023	31.12.2022
Indebitamento finanziario netto - saldo da note al bilancio		2.073	1.417
Rettifiche per escludere:			
Crediti e altre attività finanziarie a lungo termine	3	6	6
Oneri accessori a lungo termine	3	4	-
Derivati finanziari di copertura attivi		67	72
Rettifiche per includere:			
Derivati netti non di copertura su tassi di cambio su operazioni commerciali, esclusi gli attivi non correnti	5	2	4
Derivati netti non di copertura su prezzi materie prime, esclusi gli attivi non correnti	5	12	5
Indebitamento finanziario netto ricalcolato		2.164	1.504

11. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	2.267	2.267
Totale Debiti commerciali	-	2.267	2.267
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	1	294	295
Anticipi da clienti	28	1.258	1.286
Debiti verso dipendenti	1	209	210
Ratei passivi	-	107	107
Altri	24	223	247
Totale altri debiti	54	2.091	2.145
Totale	54	4.358	4.412

(in milioni di Euro)

	31.12.2022		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	2.718	2.718
Totale Debiti commerciali	-	2.718	2.718
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	1	257	258
Anticipi da clienti	19	952	971
Debiti verso dipendenti	-	188	188
Ratei passivi	-	111	111
Altri	8	186	194
Totale altri debiti	28	1.694	1.722
Totale	28	4.412	4.440

La voce Anticipi da clienti include il debito verso clienti per i lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 1.160 milioni al 30 settembre 2023 (Euro 825 milioni al 31 dicembre 2022). Tale passività rappresenta l'importo del fatturato che eccede i costi sostenuti e gli utili (o le perdite) cumulati, riconosciuti in base al metodo della percentuale di completamento.

12. FONDI RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023 (*)		
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	1	37	38
Rischi legali, contrattuali e altri	21	483	504
Rischi ambientali	17	89	106
Rischi fiscali	7	120	127
Totale	46	729	775

(*) Al 30 settembre 2023 i Fondi rischi includono passività potenziali per un ammontare pari a Euro 120 milioni iscritte in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".

(in milioni di Euro)

	31.12.2022 (*)		
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	-	18	18
Rischi legali, contrattuali e altri	26	450	476
Rischi ambientali	5	90	95
Rischi fiscali	-	107	107
Totale	31	665	696

(*) Al 31 dicembre 2022 i Fondi rischi includono passività potenziali per un ammontare pari a Euro 125 milioni iscritte in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per il periodo considerato:

(in milioni di Euro)

	Costi di ristrutturazione	Rischi legali, contrattuali e altri	Rischi ambientali	Rischi fiscali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	18	476	95	107	696
Incrementi	23	88	15	11	137
Utilizzi	(3)	(21)	(1)	(3)	(28)
Rilasci	-	(34)	(6)	(3)	(43)
Differenze cambio	-	(3)	1	4	2
Altro	-	(2)	2	11	11
Saldo al 30 settembre 2023	38	504	106	127	775

Al 30 settembre 2023 il valore del Fondo rischi legali, contrattuali e altri è pari ad Euro 504 milioni (pari a Euro 476 milioni al 31 dicembre 2022). La voce in oggetto include principalmente il fondo relativo alle indagini Antitrust in corso e ai contenziosi promossi da terzi nei confronti di società del Gruppo conseguenti e/o connessi alle decisioni adottate dalle competenti autorità per Euro 182 milioni, come di seguito descritto. La parte rimanente è relativa a fondi correlati e derivanti da Acquisizioni e fondi per rischi correlati a contratti in essere e completati.

Antitrust – Procedimento Commissione Europea nel business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini

A titolo di premessa, si ricorda che a fine gennaio 2009 la Commissione Europea aveva avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di presunti accordi anticoncorrenziali nei business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Tale indagine si era conclusa con la decisione adottata dalla Commissione Europea, confermata anche dalle Corti europee, che riteneva Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian CS"), unitamente a Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli"), responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005, e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. ("Prysmian") e a The Goldman Sachs Group Inc. ("Goldman Sachs"), responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009. A fronte della conclusione di tale vicenda, il Gruppo ha pagato alla Commissione Europea quanto di propria spettanza nei termini prescritti utilizzando i fondi già accantonati negli anni precedenti.

Anche con riferimento a General Cable, le Corti europee hanno confermato i contenuti della decisione della Commissione Europea dell'aprile 2014 così anche confermando in via definitiva la sanzione ivi già prevista nei suoi confronti. Come conseguenza, il Gruppo ha proceduto a pagare una sanzione per un ammontare pari a Euro 2 milioni.

Pirelli ha promosso, rispettivamente nel mese di novembre 2014 e ottobre 2019, due giudizi civili nei confronti di Prysmian CS e Prysmian, recentemente riuniti, di fronte al Tribunale di Milano, con i quali chiede di (i) essere tenuta indenne da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione; (ii) essere manlevata da qualsiasi pretesa risarcitoria di terzi relativa alle condotte oggetto della decisione della Commissione Europea e (iii) venir risarcita dei danni asseritamente subiti e quantificati, che avrebbe sofferto per aver Prysmian CS e Prysmian, nell'ambito di alcuni procedimenti pendenti, chiesto di attribuire a Pirelli la responsabilità delle condotte illecite accertate dalla Commissione Europea con riferimento al periodo 1999 - 2005. Nell'ambito del medesimo procedimento, Prysmian CS e Prysmian, oltre a chiedere l'integrale rigetto delle pretese avanzate da Pirelli, hanno presentato domande riconvenzionali simmetriche e opposte a quelle di Pirelli con le quali hanno chiesto di (i) essere tenute indenni da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione; (ii) essere manlevate da qualsiasi pretesa risarcitoria di terzi relativa alle condotte oggetto della decisione della Commissione Europea e (iii) venir risarcite dei danni subiti in conseguenza delle azioni legali promosse da Pirelli. Tale procedimento è pendente.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende in oggetto.

Antitrust - Richieste di risarcimento danni conseguenti alla decisione della Commissione Europea del 2014

Nei primi mesi del 2017, operatori facenti capo al Gruppo Vattenfall, hanno promosso un giudizio presso l'Alta Corte di Londra nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti in conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. Nel corso del mese di giugno 2020, le società del Gruppo Prysmian hanno presentato le proprie difese nonché la chiamata in causa di un altro soggetto destinatario della decisione comunitaria. Nel corso del mese di luglio 2022 è stato raggiunto un accordo con il quale è stato definito in via transattiva il giudizio promosso da Vattenfall nei confronti delle società del Gruppo. Prosegue, invece, il giudizio di regresso promosso dalle società del Gruppo nei confronti dell'altro soggetto destinatario della decisione comunitaria.

In data 2 aprile 2019 è stato notificato, per conto di Terna S.p.A., un atto di citazione nei confronti di Pirelli, Nexans e società del Gruppo Prysmian, con il quale si chiede il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Milano. In data 24 ottobre 2019 le società del Gruppo Prysmian si sono costituite in giudizio presentando le proprie difese preliminari. Con provvedimento del 3 febbraio 2020, il Tribunale in accoglimento delle istanze sollevate dalle parti convenute, aveva assegnato a Terna termine fino all'11 maggio 2020 per integrare il proprio atto di citazione ed aveva fissato udienza per il 20 ottobre 2020. Terna ha provveduto ad integrare il proprio atto di citazione che è stato depositato nei termini prescritti. Il procedimento è in fase istruttoria.

In data 2 aprile 2019 è stato ricevuto, per conto di Electricity & Water Authority of Bahrain, GCC Interconnection Authority, Kuwait Ministry of Electricity and Water e Oman Electricity Transmission Company, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, Pirelli e Goldman Sachs. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Amsterdam e riguarda, anche in questo caso, la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. In data 18 dicembre 2019 le società del Gruppo Prysmian hanno presentato le proprie difese preliminari di rito. L'udienza di dibattimento sulle difese preliminari

di rito sollevate dalle società del Gruppo Prysmian si è tenuta in data 8 settembre 2020. In data 25 novembre 2020, il Tribunale di Amsterdam ha pronunciato sentenza con cui, in accoglimento delle difese presentate, ha declinato la propria giurisdizione nei confronti delle parti convenute non aventi sede in Olanda così estromettendo queste ultime dal giudizio. In data 19 febbraio 2021 le parti attrici hanno comunicato di aver presentato appello contro tale sentenza. Le società del Gruppo Prysmian, unitamente alle altre società terze convenute in primo grado, hanno provveduto a costituirsi in giudizio contestando le domande di parte attrice. In data 25 aprile 2023 la Corte di appello di Amsterdam ha pronunciato sentenza con la quale ha deciso di presentare alla Corte di Giustizia Europea una serie di quesiti interpretativi del diritto europeo, che ritiene strumentali ai fini della propria decisione. Il giudizio è pertanto sospeso in attesa della risposta da parte della Corte di Giustizia Europea.

Nel corso del mese di settembre 2022 il Gruppo è stato informato dell'avvio di un procedimento promosso presso la corte inglese da società del Gruppo RWE contro Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. riguardante la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Nel corso del mese di giugno è stato raggiunto un accordo con il quale è stato definito in via transattiva il giudizio, che pertanto non avrà più seguito.

Inoltre, nel corso del mese di febbraio 2023, il Gruppo ha ricevuto la notifica dell'istanza con cui rappresentanti dei consumatori inglesi hanno chiesto autorizzazione alla competente corte locale di avviare un procedimento nei confronti di alcune società produttrici di cavi, tra cui Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., ed avente anch'esso ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Il giudizio è pendente e le società del Gruppo coinvolte hanno provveduto a presentare le loro difese preliminari.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende in oggetto.

Nel corso del mese di giugno 2023, è stato ricevuto, per conto di Saudi Electricity Company, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Colonia e riguarda, anche in questo caso, la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non ritenendo probabile il verificarsi di tali passività potenziali, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

Antitrust – Altre investigazioni

In Brasile, la locale autorità antitrust (CADE) ha avviato, nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento, notificato a Prysmian nel 2011, nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. In data 15 aprile 2020, il Tribunale del CADE ha emesso il dispositivo della decisione con la quale ha ritenuto Prysmian responsabile dell'infrazione contestata per il periodo dal febbraio 2001 al marzo 2004 e l'ha condannata a pagare una sanzione pari a BRL 10,2 milioni (pari a Euro 1,8 milioni circa). Il Gruppo, utilizzando i fondi già accantonati negli anni precedenti, ha effettuato i suddetti pagamenti nei termini prescritti. Il Gruppo Prysmian ha presentato appello contro la decisione assunta dal CADE. Il giudizio di appello è pendente.

L'autorità antitrust spagnola, alla fine del mese di febbraio 2016, ha avviato un procedimento volto a verificare l'esistenza di eventuali condotte anticoncorrenziali da parte di produttori e distributori locali di cavi di bassa tensione, tra cui anche le consociate locali del Gruppo. La locale autorità della concorrenza ha notificato, in data 24 novembre 2017, alle consociate spagnole del Gruppo una decisione con la quale queste ultime sono state ritenute responsabili delle infrazioni contestate per il periodo che va dal giugno 2002 al giugno 2015 e sono state condannate in solido al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 15,6 milioni. Le consociate spagnole del Gruppo hanno provveduto a presentare appello avverso tale decisione. L'appello ha trovato parziale accoglimento da parte della corte locale che, con sentenza del 19 maggio 2023, ha statuito che il periodo di riferimento da considerarsi per il calcolo della sanzione da parte dell'autorità debba essere ridotto, con conseguente rideterminazione della sanzione stessa.

Tale sentenza è, tuttavia, ancora suscettibile di impugnativa. Con la decisione del 24 novembre 2017, anche le consociate spagnole di General Cable sono state ritenute responsabili della violazione della locale normativa antitrust. Queste, tuttavia, hanno ottenuto l'immunità dal pagamento della relativa sanzione (quantificato in circa Euro 12,6 milioni) in quanto hanno presentato istanza di clemenza e collaborato con la locale autorità antitrust nelle investigazioni condotte da quest'ultima. Anche le consociate spagnole di General Cable hanno presentato appelli contro la decisione della locale autorità della concorrenza. Gli appelli sono stati da ultimo respinti con sentenze datate rispettivamente 19 maggio e 1 giugno 2023. Le consociate spagnole di General Cable hanno impugnato tali sentenze.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende in oggetto.

Nel mese di gennaio 2022, inoltre, è stata avviata un'investigazione da parte dell'Autorità Antitrust tedesca riguardante un asserito coordinamento per la determinazione del sovrapprezzo metalli applicato come standard dall'industria in Germania.

Nel corso del mese di giugno 2022, le autorità della concorrenza della Repubblica Ceca e della Slovacchia hanno condotto delle ispezioni presso gli uffici delle locali consociate del Gruppo con riferimento ad asserite condotte anticoncorrenziali aventi ad oggetto la determinazione del sovrapprezzo metalli.

Successivamente, nel corso rispettivamente del mese di agosto 2022 e di marzo 2023, l'autorità della concorrenza della Repubblica Ceca e della Slovacchia hanno comunicato l'avvio di un'investigazione avente medesimo oggetto che vede coinvolte, tra gli altri, le locali consociate del Gruppo.

Dato l'elevato grado di incertezza su tempistica ed esito di tali indagini in corso, al momento, gli Amministratori ritengono di non poter stimare il rischio relativo a tali indagini.

Antitrust – Richieste di risarcimento danni conseguenti ad Altre investigazioni

Nel corso del mese di febbraio 2020 è stato notificato ad alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole del Gruppo Prysmian, un atto di citazione con il quale società appartenenti al Gruppo Iberdrola hanno chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. Il procedimento è pendente di fronte al Tribunale di Barcellona.

Nel corso del mese di luglio 2020 è stato notificato ad alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole del Gruppo Prysmian, un atto di citazione con il quale società appartenenti al Gruppo Endesa hanno chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. Il procedimento è pendente di fronte al Tribunale di Barcellona.

Nel corso dell'anno 2022, sono stati instaurati ulteriori giudizi da terzi nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole del Gruppo, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. I procedimenti sono pendenti di fronte al Tribunale di Barcellona.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali e mantenendo coerenza nei criteri di valutazione, hanno provveduto ad adeguare in bilancio i relativi fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende in oggetto.

Con riferimento alle tematiche di cui sopra, alcune società del Gruppo hanno ricevuto diverse comunicazioni con cui terzi, hanno chiesto il risarcimento del danno, pur non quantificato, asseritamente subito in conseguenza della partecipazione di Prysmian alle condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea, dall'autorità della concorrenza brasiliana e dall'autorità della concorrenza spagnola.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e non ritenendo probabile il verificarsi di tali passività potenziali o non quantificabili, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste e dei contenziosi in corso, si ritiene che il fondo stanziato, la cui consistenza è stata precedentemente spiegata, rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili ed alle evoluzioni dei procedimenti sopra descritti.

13. FONDI DEL PERSONALE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023	31.12.2022
Fondi pensione	249	262
Trattamento di fine rapporto	15	12
Piani di assistenza medica	18	20
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	39	35
Totale	321	329

L'effetto a conto economico della movimentazione dei Fondi del personale è stato complessivamente di Euro 14 milioni, di cui Euro 5 milioni relativo alla voce Costo del lavoro ed Euro 9 milioni alla voce Oneri finanziari.

I fondi del personale hanno registrato un decremento a seguito dei maggiori tassi di attualizzazione utilizzati nelle valutazioni attuariali.

Di seguito viene riportato il numero medio e puntuale dei dipendenti, calcolato con la metodologia del *Full Time Equivalent*, alle date indicate:

	9 mesi 2023	9 mesi 2022
Numero medio	30.745	30.558
	30.09.2023	31.12.2022
Numero finale	30.401	30.525

14. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli Oneri finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022
Interessi su Finanziamenti	61	14
Interessi su prestito obbligazionario non convertibile	-	5
Interessi su prestito obbligazionario convertibile 2021 - componente non monetaria	7	7
Interest Rate Swaps	-	7
Interessi su leasing	7	4
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	4	6
Oneri finanziari sui benefici ai dipendenti al netto dei rendimenti attesi delle attività al servizio del piano	9	4
Altri interessi bancari	5	5
Costi per mancato utilizzo linee di credito	2	2
Commissioni bancarie varie	18	14
Variatione FV di strumenti finanziari a conto economico	-	8
Altri	4	4
Oneri Finanziari	117	80
Perdite su tassi di cambio	693	841
Totale Oneri Finanziari	810	921

I Proventi finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	26	7
Interest Rate Swaps	16	-
Variatione FV di strumenti finanziari a conto economico	4	-
Proventi finanziari non ricorrenti	2	-
Altri proventi finanziari	13	3
Proventi Finanziari	61	10
Utili netti da derivati su tassi di cambio	15	40
Utili su derivati	15	40
Utili su tassi di cambio	664	805
Totale Proventi Finanziari	740	855

15. IMPOSTE

L'ammontare complessivo delle imposte è iscritto sulla base di una stima dell'aliquota fiscale media attesa per l'intero esercizio. Le imposte per i primi nove mesi del 2023 sono pari a Euro 232 milioni. L'incidenza sul risultato prima delle imposte dei nove mesi del 2023 è pari a circa il 28,3%.

16. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Sia l'Utile/(Perdita) base, sia quello diluito per azione sono stati determinati rapportando il risultato netto attribuibile al Gruppo per i periodi presentati al numero medio delle azioni della Società.

L'Utile/(Perdita) per azione diluito risulta impattato dall'effetto delle opzioni relative all'Adesione del Piano di partecipazione azionaria riservato ai dipendenti (Piano YES). Lo stesso, invece, non risulta impattato dal Prestito obbligazionario convertibile 2021, essendo attualmente la conversione "out of the money".

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023	9 mesi 2022
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo	575	431
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	272.193	263.493
Utile base per azione (in Euro)	2,11	1,64
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo ai fini dell'utile per azioni diluito	575	431
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	272.193	263.493
Aggiustamento per:		
Nuove azioni a fronte di esercizio di piani di pagamento basati su azioni e di piani di acquisto azioni per i dipendenti con effetti diluitivi (migliaia)	88	1.429
Media ponderata delle azioni ordinarie per calcolo utile per azione diluito (migliaia)	272.281	264.922
Utile per azione diluito (in Euro)	2,11	1,63

17. PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo, operando a livello globale è esposto a rischi legali, in primo luogo, a fini esemplificativi, nelle aree della responsabilità di prodotto, delle norme in materia di ambiente, di antitrust ed in materia fiscale. L'esito delle cause e dei procedimenti in corso non può essere previsto con certezza. L'esito avverso in uno o più procedimenti potrebbe causare il pagamento di oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi, aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati del Gruppo. Alla data del 30 settembre 2023 le passività potenziali a fronte delle quali il Gruppo non ha stanziato fondi per rischi ed oneri, in quanto ritiene che non vi sia un esborso probabile di risorse ma per le quali si dispongono di stime attendibili, sono pari a circa Euro 58 milioni e si riferiscono principalmente a tematiche legali e fiscali.

18. CESSIONE CREDITI

Nell'ambito di operazioni di factoring, il Gruppo ha fatto ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. Al 30 settembre 2023, l'importo di crediti ceduti non ancora pagati dai clienti è pari a Euro 87 milioni (Euro 295 milioni al 31 dicembre 2022).

19. STAGIONALITÀ

Il business del Gruppo è caratterizzato da un certo grado di stagionalità dei ricavi, normalmente più alti nel secondo e terzo trimestre. Ciò è dovuto al fatto che i progetti delle utilities dell'emisfero settentrionale sono prevalentemente concentrati nei mesi più caldi dell'anno. Nel periodo maggio-settembre il Gruppo sopporta normalmente il maggior livello di indebitamento, in virtù del fabbisogno generato dall'aumento del capitale circolante.

20. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le società controllate verso le imprese collegate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite di materie prime e prodotti finiti;
- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle società del Gruppo che ne beneficiano;
- addebito di royalties per l'utilizzo di marchi, brevetti e know how tecnologico da parte di società del Gruppo.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo.

Di seguito è fornito l'elenco dei rapporti con le altre parti correlate per il periodo chiuso al 30 settembre 2023:

(in milioni di Euro)

	30.09.2023				
	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	Incidenza % sul totale
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	383	-	383	383	100,0%
Crediti commerciali	4	-	4	2.454	0,2%
Altri crediti	2	-	2	1.261	0,2%
Debiti commerciali	4	-	4	2.267	0,2%
Altri debiti	-	1	1	2.145	0,0%
Fondi rischi ed oneri	-	8	8	775	1,0%

(in milioni di Euro)

	31.12.2022				
	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	Incidenza % sul totale
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	387	-	387	387	100,0%
Crediti commerciali	-	-	-	1.942	0,0%
Altri crediti	3	-	3	1.012	0,3%
Debiti commerciali	17	-	17	2.718	0,6%
Altri debiti	-	2	2	1.722	0,1%
Fondi rischi ed oneri	-	8	8	696	1,1%

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2023				
	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	Incidenza % sul totale
Ricavi	-	-	-	11.825	0,0%
Altri proventi	6	-	6	49	12,2%
Materie prime, materiali di consumo e merci	-	-	-	(7.632)	0,0%
Costi del personale	-	(6)	(6)	(1.338)	0,4%
Altri costi	(5)	(1)	(6)	(1.909)	0,3%
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	29	-	29	29	100,0%

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2022				
	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	Incidenza % sul totale
Ricavi	-	-	-	12.089	0,0%
Altri proventi	6	-	6	50	12,0%
Materie prime, materiali di consumo e merci	-	-	-	(8.204)	0,0%
Costi del personale	-	(9)	(9)	(1.283)	0,7%
Altri costi	(5)	(1)	(6)	(1.767)	0,3%
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	-	37	37	100,0%

Rapporti con le società collegate

I debiti commerciali e altri debiti si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legate alle attività tipiche del Gruppo. I crediti commerciali e altri crediti si riferiscono a transazioni effettuate nello svolgimento delle attività tipiche del Gruppo.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Al 30 settembre 2023 l'importo dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche risulta pari a Euro 6 milioni (Euro 9 milioni nei primi nove mesi del 2022).

21. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2023 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

22. IMPEGNI

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 30 settembre 2023 relativamente ad investimenti, non ancora riflessi in bilancio, in Immobili, impianti e macchinari ammontano a Euro 517 milioni e ad investimenti in Immobilizzazioni immateriali per Euro 3 milioni.

Al 30 settembre 2023 non esistono finanziamenti in essere e non sono state prestate garanzie a favore di membri di organi di amministrazione, direzione e vigilanza da parte della Capogruppo e delle società controllate.

23. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

In data 19 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2022 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0.60 pari ad un ammontare complessivo di circa Euro 158 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 26 aprile 2023, con record date il 25 aprile 2023 e data stacco il 24 aprile 2023.

24. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso assorbito dall'incremento del Capitale circolante netto è stato pari a Euro 992 milioni. Pertanto, al netto di Euro 255 milioni di imposte pagate e di Euro 2 milioni di dividendi incassati, il flusso netto di cassa delle attività operative dei primi nove mesi del 2023 risulta negativo per Euro 18 milioni. Gli investimenti netti operativi realizzati nei primi nove mesi del 2023 sono stati pari ad Euro 77 milioni e sono principalmente riconducibili a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 1. Immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali delle presenti Note. Si rilevano inoltre oneri finanziari pagati al netto dei proventi finanziari incassati per Euro 62

milioni. Nel corso del periodo il Gruppo ha sottoscritto un finanziamento a medio termine CDP del valore di Euro 120 milioni.

25. TASSI DI CAMBIO

I principali tassi di cambio utilizzati nella conversione dei bilanci in valuta estera nel bilancio consolidato sono di seguito riportati:

	Cambi di fine periodo		Cambi medi del periodo	
	30.09.2023	31.12.2022	9 mesi 2023	9 mesi 2022
Europa				
Sterlina inglese	0,865	0,887	0,871	0,847
Franco svizzero	0,967	0,985	0,977	1,012
Fiorino ungherese	389,500	400,870	381,763	384,807
Corona norvegese	11,254	10,514	11,348	10,007
Corona svedese	11,533	11,122	11,479	10,527
Corona ceca	24,339	24,116	23,836	24,625
Corona danese	7,457	7,437	7,449	7,440
Leu rumeno	4,974	4,950	4,939	4,935
Lira turca	29,083	19,971	24,063	16,855
Zloty polacco	4,628	4,681	4,582	4,672
Rublo russo	103,163	75,655	89,696	75,562
Nord America				
Dollaro statunitense	1,059	1,067	1,083	1,064
Dollaro canadese	1,423	1,444	1,458	1,364
Sud America				
Peso colombiano	4.312	5.172	4.772	4.327
Real brasiliano	5,305	5,565	5,426	5,464
Peso argentino	370,737	188,959	267,652	128,102
Peso cileno	959,800	913,820	890,079	912,834
Colón costaricano	566,514	631,449	592,330	700,510
Peso messicano	18,503	20,856	19,280	21,554
Sol peruviano	4,018	4,046	4,040	4,059
Oceania				
Dollaro australiano	1,634	1,569	1,621	1,504
Dollaro neozelandese	1,758	1,680	1,755	1,647
Africa				
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957
Kwanza angolano	880,647	541,198	696,946	483,699
Dinaro tunisino	3,352	3,322	3,350	3,241
South Africa Rand	19,981	18,099	19,887	16,952
Asia				
Renminbi (Yuan) cinese	7,735	7,358	7,624	7,019
Dirham Emirati Arabi Uniti	3,891	3,917	3,978	3,908
Dinaro del Bahrein	0,398	0,401	0,407	0,400
Dollaro di Hong Kong	8,296	8,316	8,486	8,333
Dollaro di Singapore	1,444	1,430	1,452	1,463
Rupia indiana	88,017	88,171	89,231	82,298
Rupia indonesiana	16.384	16.520	16.375	15.539
Yen giapponese	158,100	140,660	149,651	135,968
Baht thailandese	38,679	36,835	37,392	36,787
Peso Filippine	59,969	59,320	60,125	56,943
Rial Sultanato di Oman	0,407	0,410	0,417	0,409
Ringgit malese	4,974	4,698	4,892	4,616
Riyal Qatar	3,856	3,882	3,943	3,873
Riyal Arabia Saudita	3,973	4,000	4,062	3,990

26. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA

Capital Markets Day 2023 - Prysmian annuncia la sua strategia per guidare la transizione energetica e la trasformazione digitale

In data 05 ottobre 2023, il Gruppo ha annunciato la nuova strategia, compresa la futura riorganizzazione delle attività in quattro nuovi segmenti, e ha presentato i target finanziari e non finanziari al 2027.

Nell'ambito della nuova strategia presentata, il Gruppo ha inoltre annunciato le principali priorità in termini di allocazione del capitale, a seguito della solida generazione di cassa prevista nel periodo 2023-2027. Infatti, il Gruppo prevede di generare Euro 3,2 miliardi di *free cash flow* cumulato nel periodo 2023-2027 e ha identificato tre priorità principali per l'esecuzione della propria strategia di allocazione del capitale:

- **M&A e programma di acquisto azioni proprie:** Si prevede di utilizzare fino al 55-60% dei flussi generati per eseguire il Programma di acquisto di azioni proprie e operazioni di M&A. Le tempistiche e la ripartizione tra le due opzioni dipenderanno dalle opportunità che emergeranno nel periodo in questione.
- **Aumento del dividendo:** il dividendo rappresenta un altro importante pilastro della Strategia di Allocazione del Capitale del Gruppo e la Società prevede di incrementare progressivamente il dividendo totale distribuito agli azionisti di circa il 10% anno su anno, a partire dal 2024. I flussi generati nel periodo 2023-2027 saranno allocati per un massimo del 30-35% all'aumento del dividendo.
- **Deleveraging:** Il terzo pilastro strategico dell'allocazione del capitale è la riduzione del debito. Prysmian prevede di continuare il *deleveraging* rimanendo comunque sempre nell'intervallo di 0,5x-1x nel periodo di riferimento. Il restante 10% circa dei flussi generati durante il periodo 2023-2027 sarà utilizzato per ridurre ulteriormente il debito.

Prysmian completa con successo il cablaggio di Vineyard Wind 1, il primo parco eolico offshore di grandi dimensioni negli Stati Uniti

In data 23 ottobre 2023, il Gruppo ha annunciato di aver completato con successo l'installazione e il test ad alta tensione di Vineyard Wind 1, il primo parco eolico offshore di grandi dimensioni negli Stati Uniti.

Vineyard Wind, che si trova a oltre 15 miglia al largo della costa del Massachusetts, comprende 62 turbine eoliche che genereranno 800 MW di elettricità alimentando oltre 400.000 case. Il progetto è stato assegnato a Prysmian Group da Vineyard Wind, LLC nel maggio 2019. Il contratto include la progettazione, produzione, installazione e collaudo di un sistema in cavo ad alta tensione in corrente alternata (HVAC – High Voltage Alternating Current) composto da due cavi tripolari da 220 kV con isolamento estruso XLPE che fornirà energia pulita alla rete

elettrica continentale negli Stati Uniti e contribuirà a ridurre le emissioni di CO2 di oltre 1,6 milioni di tonnellate all'anno.

I 134 km di cavi sottomarini sono stati realizzati nei centri di eccellenza di Prysmian Group di Pikkala (Finlandia) e Arco Felice (Italia), mentre le operazioni di installazione in mare sono state effettuate con le navi posacavi di Prysmian Group, Cable Enterprise e Ulisse.

Prysmian firma un accordo del valore di circa Euro 900 milioni per il progetto energetico Clean Path New York negli Stati Uniti

In data 30 ottobre 2023, il Gruppo ha annunciato di aver firmato un accordo del valore di circa Euro 900 milioni con Clean Path New York per fornire sistemi in cavo sottomarino e terrestre per uno dei più grandi progetti di infrastrutture di trasmissione negli Stati Uniti.

Clean Path New York è un progetto di energia rinnovabile da 11 miliardi di dollari che comprende più di 20 nuovi progetti di generazione eolica e solare per 3.800 MW e una nuova linea interrata e sottomarina per la trasmissione di energia di circa 280 km. Insieme questi assets permetteranno di fornire ogni anno oltre 7,5 milioni di megawattora di energia priva di emissioni a più di 1,5 milioni di cittadini di New York. Clean Path New York è una collaborazione pubblico-privata tra Invenergy, energyRe e New York Power Authority.

In base all'accordo, Prysmian Group sarà responsabile della progettazione, realizzazione, installazione e collaudo di un sistema in cavo unipolare ad alta tensione in corrente continua (HVDC) da 400 kV con isolamento in XLPE, a condizione che Clean Path New York emetta la sua notice to proceed nella primavera del 2024.

Shoals Technologies

In data 8 novembre 2023, il Gruppo ha preso atto che Shoals Technologies ha promosso una causa sostenendo la difettosità dei cavi di Prysmian utilizzati nei propri parchi solari. Prysmian sta esaminando la causa promossa da Shoals. Prysmian è a conoscenza del fatto che Shoals sta registrando problemi rilevanti con i suoi cablaggi e connettori e ritiene che la sua azione sia evidentemente portata avanti per cercare di trasferire su Prysmian la responsabilità di tali problematiche. Le accuse di Shoals sono prive di fondamento e Prysmian intende difendersi con fermezza da tali accuse. Prysmian conferma la qualità, l'affidabilità e la longevità dei suoi prodotti.

I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (Stefano Invernici e Alessandro Brunetti) dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 9 novembre 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Claudio De Conto

AREA DI CONSOLIDAMENTO – ALLEGATO A

Di seguito è riportato l'elenco delle società consolidate integralmente:

Elenco delle partecipazioni

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Austria					
Prysmian OEKW GmbH	Vienna	Euro	2.053.008	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Belgio					
Draka Belgium N.V.	Leuven	Euro	61.973	98,52% 1,48%	Draka Holding B.V. Draka Kabel B.V.
Danimarca					
Prysmian Group Denmark A/S	Albertslund	Corona danese	40.001.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Estonia					
Prysmian Group Baltics AS	Keila	Euro	1.664.000	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Finlandia					
Prysmian Group Finland OY	Kirkkonummi	Euro	100.000	77,7972% 19,9301% 2,2727%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. Draka Holding B.V. Draka Comteq B.V.
Francia					
Prysmian (French) Holdings S.A.S.	Paron	Euro	129.026.210	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.	Sens	Euro	136.800.000	100,00%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.
Draka Comteq France S.A.S.	Paron	Euro	246.554.316	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Fileca S.A.S.	Sainte Geneviève	Euro	5.439.700	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Paricable S.A.S.	Mame La Vallée	Euro	5.177.985	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka France S.A.S.	Mame La Vallée	Euro	261.551.700	100,00%	Draka Holding B.V.
P.O.R. S.A.S.	Mame La Vallée	Euro	100.000	100,00%	Draka France S.A.S.
Silec Cable, S. A. S.	Montreau-Fault-Yonne	Euro	60.037.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.
EHC France s.a.r.l.	Sainte Geneviève	Euro	310.717	100,00%	EHC Global Inc.
Germania					
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	Euro	15.000.000	93,75% 6,25%	Draka Deutschland GmbH Prysmian S.p.A.
Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Eschweiler	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Berlino	Marco tedesco	46.000.000	50,10% 49,90%	Prysmian Netherlands B.V. Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Colonia	Euro	25.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Colonia	Euro	5.000.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Deutschland GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	90,00% 10,00%	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH
Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Projects Germany GmbH	Nordenham	Euro	25.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Höhn GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	1.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Kaiser Kabel GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	9.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
NKF Holding (Deutschland) GmbH I.L.	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Norddeutsche Seekabelwerke GmbH	Nordenham	Euro	50.025.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.
EHC Germany GmbH	Baesweiler	Euro	25.200	100,00%	EHC Global Inc.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Gran Bretagna					
Prysmian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	113.901.120	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian Construction Company Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (2000) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Cable Makers Properties & Services Ltd.	Esher	Sterlina inglese	39,08	63,84%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				36,16%	Terzi
Comergy Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian UK Group Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	70.011.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	14.000.002	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian PowerLink Services Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	46.000.100	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Escalator Handrail (UK) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	2	100,00%	EHC Global Inc.
Irlanda					
Prysmian Re Company Designated Activity Company	Dublino	Euro	20.000.000	100,00%	Prysmian Servizi S.p.A.
Italia					
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Milano	Euro	50.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Milano	Euro	77.143.249	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Treasury S.r.l.	Milano	Euro	80.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian PowerLink S.r.l.	Milano	Euro	100.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Battipaglia	Euro	47.700.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Electronic and Optical Sensing Solutions S.r.l.	Milano	Euro	5.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Servizi S.p.A.	Milano	Euro	3.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Norvegia					
Prysmian Group Norge AS	Drammen	Corona norvegese	22.500.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Olanda					
Draka Comteq B.V.	Amsterdam	Euro	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq Fibre B.V.	Eindhoven	Euro	18.000	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Draka Holding B.V.	Amsterdam	Euro	52.229.320,50	100,000%	Prysmian S.p.A.
Draka Kabel B.V.	Amsterdam	Euro	2.277.976,68	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Donne Draad B.V.	Nieuw Bergen	Euro	28.134,37	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed I B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed III B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Deutschland GmbH
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Netherlands B.V.	Delft	Euro	1	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Prysmian Netherlands Holding B.V.	Amsterdam	Euro	1	100,00%	Draka Holding B.V.
Polonia					
Prysmian Poland sp. z o.o.	Sokolów	Zloty polacco	394.000	100,000%	Draka Holding B.V.
Portogallo					
General Cable Investments, SGPS, Sociedade Unipessoal, S.A.	Funchal	Euro	8.500.020	100,00%	Draka Holding B.V.
General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA	Pero Pinheiro	Euro	13.500.000	100,00%	General Cable Investments, SGPS, Sociedade Unipessoal, S.A.
Repubblica ceca					
Prysmian Kabely, s.r.o.	Velké Meziříčí	Corona ceca	255.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Romania					
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Slatina	Leu rumeno	203.850.920	99,9998%	Draka Holding B.V.
				0,0002%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Russia					
Limited Liability Company Prysmian RUS	Rybinsk city	Rublo russo	230.000.000	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Limited Liability Company "Rybinskelektrokabel"	Rybinsk city	Rublo russo	90.312.000	100,00%	Limited Liability Company Prysmian RUS
Slovacchia					
Prysmian Kablo s.r.o.	Bratislava	Euro	21.246.001	99,995%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,005%	Prysmian S.p.A.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Spagna					
Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal)	Vilanova I la Geltrú	Euro	58.178.234,22	100,00%	Draka Holding, S.L.
Draka Holding, S.L. (Sociedad Unipersonal)	Santa Perpetua de Mogoda	Euro	24.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
GC Latin America Holdings, S.L.	Abrera	Euro	151.042.030	100%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
General Cable Holdings (Spain), S.L.	Abrera	Euro	138.304.698,48	99,349% 0,6510%	GK Technologies, Incorporated General Cable Overseas Holdings, LLC
Grupo General Cable Sistemas, S.L.	Abrera	Euro	22.116.018,7	100,00%	Draka Holding B.V.
EHC Spain and Portugal, S.L.	Sevilla	Euro	3.897.315,20	100,000%	EHC Global Inc.
Svezia					
Prysmian Group Sverige AB	Nässjö	Corona svedese	100.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Svizzera					
Omnisens S.A.	Morges	Franco Svizzero	11.811.719	100,00%	Electronic and Optical Sensing Solutions S.r.l.
Turchia					
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Mudanya	Nuova lira turca	216.733.652	83,7464% 0,4614% 15,7922%	Draka Holding B.V. Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. Terzi
Ungheria					
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek KR.	Budapest	Fiorino ungherese	5.000.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Nord America					
Canada					
Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.	New Brunswick	Dollaro canadese	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Elevator Products Incorporated	New Brunswick	Dollaro canadese	n/a	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
General Cable Company Ltd.	Halifax	Dollaro canadese	295.768	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
EHC Global Inc.	Oshawa	Dollaro canadese	1.511.769	100,00%	Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.
EHC Canada Inc.	Oshawa	Dollaro canadese	39.409	100,00%	EHC Global Inc.
Repubblica Dominicana					
General Cable Caribbean, S.R.L.	Santa Domingo Oeste	Peso dominicano	2.100.000	99,995% 0,005%	GK Technologies, Incorporated Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Trinidad e Tobago					
General Cable Trinidad Limited	Port of Spain	Dollaro di Trinidad e Tobago	100	100,00%	GK Technologies, Incorporated
U.S.A.					
Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Carson City	Dollaro statunitense	330.517.608	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	10	100,00%	GK Technologies, Inc
Prysmian Construction Services Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Elevator Products, Inc.	Boston	Dollaro statunitense	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Transport USA, LLC	Boston	Dollaro statunitense	0	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
General Cable Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
General Cable Overseas Holdings, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	0	100,00%	GK Technologies, Incorporated
General Cable Technologies Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Phelps Dodge Enfield Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	800.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Phelps Dodge National Cables Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	10	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
GK Technologies, Incorporated	West Trenton	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	General Cable Corporation
EHC USA Inc.	New York	Dollaro statunitense	1	100,00%	EHC Global Inc.
Prysmian Group Speciality Cables, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense		100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Prysmian Projects North America, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense		100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC

Denominazione Centro/Sud America	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Argentina					
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Peso argentino	992.359.215	40,01%	Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC
				59,74%	Draka Holding B.V.
				0,11%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
				0,13%	Terzi
Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Buenos Aires	Peso argentino	543.219.572	95,00%	Draka Holding B.V.
				5,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Brasile					
Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Real brasiliano	910.044.391	94,543%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,027%	Prysmian S.p.A.
				1,129%	Draka Holding B.V.
				4,301%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Cabos Brasil S.A.	Santa Catarina	Real brasiliano	27.467.522	49,352%	Draka Comteq B.V.
				50,65%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Omnisens do Brasil servicos de solucoes de monitoracao em fibra optica Ltda	Rio de Janeiro	Real brasiliano	626.050	100,00%	Omnisens S.A.
Cile					
Cobre Cerrillos S.A.	Cerrillos	Dollaro statunitense	74.574.400	99,80%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				0,20%	Terzi
Colombia					
Productora de Cables Procables S.A.S.	Bogotá	Peso colombiano	1.902.964.285	99,96%	GC Latin America Holdings, S.L.
				0,04%	GK Technologies, Incorporated
Costa Rica					
Conducen, S.R.L.	Heredia	Colón costaricano	1.845.117.800	100,00%	GC Latin America Holdings, SL
Ecuador					
Cables Electricos Ecuatorianos C.A. CABLEC	Quito	Dollaro statunitense	243.957	67,14%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				14,03%	Terzi
				18,83%	Cables Electricos Ecuatorianos C.A. CABLEC
Guatemala					
Proveedora de Cables y Alambres PDCA Guatemala, S.A.	Guatemala City	Quetzal guatemalteco	100.000	99,00%	Conducen, S.R.L.
				1,00%	Terzi
Honduras					
Electroconductores de Honduras, S.A. de C.V.	Tegucigalpa	Lempira honduregna	3.436.459	59,39%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				40,61%	GC Latin America Holdings, S.L.
Messico					
Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Durango	Peso messicano	163.471.787	99,996%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
				0,004%	Draka Holding B.V.
Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Durango	Peso messicano	57.036.501	99,999998%	Draka Holding B.V.
				0,000002%	Draka Comteq B.V.
NK Mexico Holdings S.A. de C.V.	Città del Messico	Peso messicano	n/a	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Durango	Peso messicano	173.050.500	99,9983%	Draka Holding B.V.
				0,0017%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
General Cable de Mexico, S.A de C.V.	Tefia	Peso messicano	1.329.621.471	80,41733609%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
				19,58266361%	Conducen, S.R.L.
				0,00000015%	General Cable Technologies Corporation
				0,00000015%	GK Technologies, Incorporated
General de Cable de Mexico del Norte, S.A. de C.V.	Piedras Negras	Peso messicano	10.000	99,80%	GK Technologies, Incorporated
				0,20%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Prestolite de Mexico, S.A. de C.V.	Sonora	Peso messicano	50.000	99,80%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
				0,20%	GK Technologies, Incorporated
Servicios Latinoamericanos GC, S.A. de C.V.	Puebla	Peso messicano	50.000	99,998%	General Cable de Mexico, S.A de C.V.
				0,002%	General Cable Technologies Corporation

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Perù					
General Cable Peru S.A.C.	Santiago de Surco(Lima)	Nuevo sol peruviano	90.327.867,50	99,999999% 0,00001%	GC Latin America Holdings, S.L. Terzi
Africa					
Angola					
General Cable Condel, Cabos de Energia e Telecomunicações SA	Luanda	Kwanza angolano	20.000.000	99,80% 0,20%	General Cable Calcat, Energia e Telecomunicações SA Terzi
Costa d'Avorio					
SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Abidjan	Franco CFA	740.000.000	51,00% 49,00%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S. Terzi
Sudafrica					
National Cables (Pty) Ltd.	Illovo	Rand sudafricano	101	100,00%	Phelps Dodge National Cables Corporation
Tunisia					
Auto Cables Tunisie S.A.	Gromballa	Dinaro tunisino	4.050.000	50,998% 49,002%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S. Terzi
Prysmian Cables and Systems Tunisia S.A.	Menzel Bouzelfa	Dinaro tunisino	1.850.000	99,965% 0,005% 0,005% 0,025%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S. Prysmian (French) Holdings S.A.S. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. Terzi
Oceania					
Australia					
Prysmian Australia Pty Ltd.	Liverpool	Dollaro australiano	56.485.736	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Nuova Zelanda					
Prysmian New Zealand Ltd.	Auckland	Dollaro neozelandese	10.000	100,00%	Prysmian Australia Pty Ltd.
Asia					
Arabia Saudita					
Prysmian Powerlink Saudi LLC	Al Khoabar	Riyal Arabia Saudita	500.000	95,00% 5,00%	Prysmian PowerLink S.r.l. Terzi
Cina					
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Tianjin	Dollaro statunitense	36.790.000	67,00% 33,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd. Terzi
Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Renminbi (Yuan) cinese	34.867.510	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Yixing (Jiangsu Province)	Renminbi (Yuan) cinese	240.863.720	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Hong Kong Holding Ltd.	Hong Kong	Euro	72.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Pechino	Euro	74.152.961	100,00%	Prysmian Hong Kong Holding Ltd.
Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.400.000	75,00% 25,00%	Draka Elevator Products, Inc. Terzi
Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.000.000	60,00% 40,00%	Draka Elevator Products, Inc. Terzi
Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Suzhou	Renminbi (Yuan) cinese	304.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd.	Yixing	Renminbi (Yuan) cinese	495.323.466	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
EHC Escalator Handrail (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	2.100.000	100,00%	EHC Global Inc.
EHC Engineered Polymer (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	1.600.000	100,00%	EHC Global Inc.
EHC Lift Components (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	200.000	100,00%	EHC Global Inc.
Filippine					
Draka Philippines Inc.	Cebu	Peso filippine	253.652.000	99,9999975% 0,0000025%	Draka Holding B.V. Terzi
India					
Associated Cables Pvt. Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	183.785.700	99,999946% 0,000054%	Oman Cables Industry (SAOG) Terzi
Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	157.388.218	99,99999% 0,000001%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. Prysmian S.p.A.
Indonesia					
PT.Prysmian Cables Indonesia	Cikampek	Dollaro statunitense	67.300.000	99,48% 0,52%	Draka Holding B.V. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Malesia					
Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	8.000.002	100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Oman					
Oman Cables Industry (SAOG)	Al Rusayf	Rial Sultanato di Oman	8.970.000	51,17%	Draka Holding B.V.
				48,83%	Terzi
Oman Aluminium Processing Industries (SPC)	Sohar	Rial Sultanato di Oman	4.366.000	100,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
Singapore					
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	174.324.290	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	28.630.503,70	100,00%	Draka Holding B.V.
Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	1.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Cable Supply and Consulting Company Private Limited	Singapore	Dollaro di Singapore	50.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka NK Cables (Asia) Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	200.000	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Tailandia					
MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Bangkok	Baht thailandese	435.900.000	70,250172%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
				0,000023%	Draka (Malaysia) Sdn Bhd
				0,000023%	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd
				0,000023%	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.
				29,749759%	Terzi

Di seguito è riportato l'elenco delle società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Germania					
Kabeltrommel GmbH & Co.KG	Troisdorf	Euro	10.225.837,65	43,18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				1,75%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				55,07%	Third parties
Kabeltrommel GmbH	Troisdorf	Marco tedesco	51.000	41,18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				5,82%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				53,00%	Terzi
Nostag GmbH & Co. KG	Oldenburg	Euro	540.000	33,00%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				67,00%	Third parties
Gran Bretagna					
Rodco Ltd.	Woking	Sterlina inglese	5	40,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				60,00%	Terzi
Russia					
Elkat Ltd.	Mosca	Rublo russo	10.000	40,00%	Prysmian Group Finland OY
				60,00%	Terzi
Centro/Sud America					
Cile					
Colada Continua Chilena S.A.	Quilicura (Santiago)	Chile Peso	100	41,00%	Cobre Cerrillos S.A.
				59,00%	Third parties
Asia					
Cina					
Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.	Wuhan	Renminbi (Yuan) cinese	757.905.108	23,73%	Draka Comteq B.V.
				76,27%	Terzi
Yangtze Optical Fibre and Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Renminbi (Yuan) cinese	100.300.000	75,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				25,00%	Draka Comteq B.V.
Malesia					
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Selangor Darul Eshan	Ringgit malese	18.000.000	40,00%	Draka Holding B.V.
				60,00%	Terzi

Elenco altre partecipazioni non consolidate:

Denominazione	% partecip.	Possedute da
India		
Ravin Cables Limited	51,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
	49,00%	Terzi
Emirati Arabi Uniti		
Power Plus Cable CO. LLC	49,00%	Ravin Cables Limited
	51,00%	Terzi

